

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a T

INDIRIZZO CORSO DI STUDI

TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2023/24



DATA ARRIVO	
REGISTRATO	
N° PROT.	

SOMMARIO

Sommario

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO (tutte le scritte in rosso andranno eliminate).....	3
1.1. Piano di studi dell'indirizzo	3
1.2. Composizione del consiglio di classe 2023-2024	4
2. PROFILO DELLA CLASSE	6
2.1. Continuità didattica nel triennio	7
2.2. Evoluzione della composizione della classe	8
3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVO – DIDATTICI	8
3.1. Obiettivi educativi.....	8
3.2. Obiettivi formativo - didattici	8
3.3. Individuazione di fasce di livello riguardanti gli obiettivi educativi e formativo-didattici.....	9
4. INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1. Modalità operative, spazi, strumenti didattici.....	10
4.2. Attività svolte per il recupero delle insufficienze e/o per il potenziamento	11
5. CLIL: discipline, attività e modalità di insegnamento	12
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - attività comuni svolte dalla classe nel triennio.....	12
7. INDICAZIONI SU FORME, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
8. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI di arricchimento dell'offerta formativa proposti agli studenti nel triennio (che non rientrano nel PCTO)	14
9. PROPOSTE DI MACROTEMATICHE	16
10. PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	17
11. SIMULAZIONI D'ESAME	17
12. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	18
13. VALUTAZIONE	18
13.1. Tipologie di prove svolte:	19
13.2. Criteri e strumenti di valutazione.....	19
14. DOCUMENTI ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	20

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

PROFILO DEL DIPLOMATO IN TURISMO

Il diplomato di istruzione tecnica nell'indirizzo "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il Tecnico Turistico ha una preparazione professionale che gli consente di inserirsi nel mondo del lavoro, nell'ambito delle agenzie di viaggi, nelle aziende turistiche ricettivistiche e di promozione, o come supporto alle attività direzionali e con funzioni di programmazione.

Il Tecnico Turistico possiede un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica, ecc.; la conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere; la conoscenza dei vari aspetti del mondo turistico; la conoscenza della struttura organizzativa delle aziende turistiche; la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing; la padronanza dell'uso dei sistemi informatici.

In particolare, il diplomato di istruzione tecnica nell'indirizzo "Turismo" è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

1.1. Piano di studi dell'indirizzo

Indirizzo TURISMO					
Discipline del piano di studi Anno di corso	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione catt. o att. alternativa	1	1	1	1	1
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze della terra e Biologia	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria (spagnolo, tedesco, francese)	3	3	3	3	3
Cinese	3	3	3	3	3
Informatica	2	2			
Geografia	2	2	-	-	-
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Diritto	2	2	-	-	-
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

1.2. Composizione del consiglio di classe 2023-2024

Coordinatore: prof.ssa Damo Gianna

Discipline	Ore settimanali	Insegnanti
Religione cattolica	1	Randon Michela
Lingua e Letteratura italiana*	4	Mariano Francesca
Storia	2	Mariano Francesca
Arte e territorio	2	Pesavento Giulio
Matematica*	3	Pieropan Mattia
Lingua inglese	3	Damo Gianna
Scienze Motorie e Sportive	2	Tonin Francesco
Discipline turistiche e aziendali	4	Fracca Elisa

Diritto e legislazione turistica	3	Chierico Piera
Geografia turistica	2	Paganin Paolo
Lingua spagnola	3	Nicoletti Mara
Lingua francese	3	Fracasso Michela
Lingua tedesca	3	Faggion Vania
Lingua cinese*	3	Nori Marta

* Commissari interni Esame di Stato 2023-2024:

2. PROFILO DELLA CLASSE

Numero studenti: 21 (3 maschi e 18 femmine)

La classe 5^aT è la seconda classe in uscita dall'indirizzo Tecnico Turistico, non vi sono studenti provenienti da altre scuole e solo una alunna risulta ripetente, ma della classe prima.

Il gruppo attuale si è formato in classe terza, in seguito alla fusione delle due classi seconde dello stesso indirizzo. Nella medesima classe risultavano presenti anche due alunne, una di origine cinese, che alla fine dell'anno si è trasferita, ed una alunna NAI di origine indiana, che ha ripetuto l'anno.

Gli studenti hanno seguito un percorso abbastanza lineare, malgrado l'avvicendamento di alcuni insegnanti, che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti.

Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, collaborando con i docenti e aderendo alle iniziative proposte, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Hanno sviluppato inoltre **stili relazionali e sociali generalmente corretti anche nei confronti degli adulti.**

Per quanto riguarda la frequenza, si segnala che qualche alunno non è sempre stato regolare.

All'interno della classe, si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi buoni o molto buoni.

Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato prova di aver assimilato sufficientemente i contenuti delle discipline, in alcune delle quali, anche in modo discreto o buono. Tuttavia, un gruppo presenta delle difficoltà nell'applicazione delle competenze logico-matematiche e imprenditoriali.

La classe, alla fine della quinta, si sta dimostrando complessivamente positiva dal punto di vista del comportamento, ma il profitto di qualche alunno è caratterizzato da alcune carenze che si sono presentate durante il percorso scolastico. Tali alunni, tuttavia, con il loro impegno e l'aiuto prestato dai docenti, sono riusciti nel complesso a colmare sufficientemente le lacune, anche se manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione autonoma e organica. Un'altra parte della classe ha invece evidenziato un impegno costante, premiato da un profitto molto positivo. Da sottolineare che l'interesse per le lingue è stato sempre presente. Alcune studentesse hanno partecipato al progetto Erasmus in Irlanda ed in Germania, altre hanno partecipato alla settimana linguistica in cinese, due studentesse hanno ottenuto una borsa di studio per il Summer Camp in Cina organizzato dall'istituto Confucio.

2.1. Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINA/E			
	III	IV	V
Religione cattolica	Randon Michela	Randon Michela	Randon Michela
Lingua e Letteratura italiana	Mariano Francesca	Mariano Francesca	Mariano Francesca
Storia	Mariano Francesca	Mariano Francesca	Mariano Francesca
Arte e territorio	Martinello Alida	Martinello Alida	Pesavento Giulio
Matematica	Boschetti Lisanna	Boschetti Lisanna	Pieropan Mattia
Lingua inglese	Damo Gianna	Damo Gianna	Damo Gianna
Scienze Motorie e Sportive	Tonin Francesco	Farinaro Stefano	Tonin Francesco
Discipline turistiche e aziendali*	Ronzan Chiara Maria	Ronzan Chiara Maria	Fracca Elisa
Diritto e legislazione turistica	De Luca Anna	Salibba Marco	Chierico Piera
Geografia turistica	Ghiro Daniela	Paganin Paolo	Paganin Paolo
Lingua spagnola	Guixa Bibiana	Nicoletti Mara	Nicoletti Mara
Lingua francese	Fracasso Michela	Fracasso Michela	Fracasso Michela
Lingua tedesca	Faggion Vania	Ranghiero Filippo	Faggion Vania
Lingua cinese	Nori Marta	Nori Marta	Nori Marta

2.2. Evoluzione della composizione della classe

Classe	A.S.2021/2022	A.S.2022/2023	A.S.2023/2024
N° studenti iscritti	23	21	21
N° studenti in ingresso (provenienti da altre scuole)	2	0	0
N° studenti promossi a giugno	16	12	
N° studenti promossi agli scrutini integrativi	6	9	
N° studenti non ammessi	1	0	
N° studenti in uscita (per trasferimento, ri-orientamento...)	1	0	

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVO – DIDATTICI

La classe 5^aT ha perseguito i seguenti obiettivi comuni e trasversali, che il Consiglio di classe ha definito e formulato all'inizio del corrente anno scolastico:

3.1. Obiettivi educativi

- 1) Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici. L'alunno/a:
 - rispetta le consegne di studio e i materiali connessi alle discipline
 - partecipa ai vari momenti della vita scolastica
 - frequenta assiduamente e con puntualità
 - rispetta le norme, gli spazi (aule, corridoi, laboratori) e i regolamenti interni della scuola
- 2) Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi. L'alunno/a:
 - rispetta le norme della convivenza sociale
 - è disponibile al dialogo con compagni e docenti
 - è ben disposto ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti

3.2. Obiettivi formativo - didattici

- 1) Sviluppare le capacità espositive. L'alunno/a:
 - legge e comprende testi di vario tipo rielaborando in modo personale i contenuti
 - si esercita nella comunicazione disciplinare scritta/orale
 - risponde con proprietà e precisione ai quesiti utilizzando, dove possibile, il lessico specifico
 - produce testi scritti/orali anche complessi il più possibile accurati nella forma
 - cerca di non riprodurre lo stesso schema espositivo del manuale
- 2) Acquisire un sapere articolato e critico. L'alunno/a:

- conosce e applica argomenti e tecniche proprie delle discipline
- riconosce i nessi di causa-effetto, correlati ai diversi ambiti
- conosce gli sviluppi diacronici di fatti e/o problemi (li colloca in prospettiva storica)
- approfondisce autonomamente gli argomenti laddove è possibile utilizzando anche strumenti bibliografici o sitografici.

3) Potenziare il proprio metodo di studio. L'alunno/a:

- prende autonomamente appunti
- elabora schede, tabelle e grafici
- esegue con impegno i compiti
- risponde con pertinenza ai quesiti
- riconosce relazioni logiche tra argomenti disciplinari
- riconosce relazioni logiche tra argomenti interdisciplinari, dove evidenziati
- chiede chiarimenti e spiegazioni

3.3. Individuazione di fasce di livello riguardanti gli obiettivi educativi e formativo-didattici

Le fasce di livello raggiunte negli obiettivi educativi e formativo-didattici sono state definite in funzione della partecipazione, delle capacità relazionali e delle modalità di lavoro che gli studenti hanno dimostrato nel corso del ciclo di studi.

Partecipazione

Nel complesso, la classe ha manifestato una buona partecipazione alla didattica, alle attività e ai progetti curricolari ed extracurricolari proposti nel corso degli anni, anche con risultati molto positivi in occasione delle certificazioni linguistiche.

Capacità relazionali

La classe ha avuto un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti dei docenti e del personale della scuola, mentre i rapporti tra pari hanno subito alcuni momenti di difficoltà, risolti parzialmente con l'intervento degli insegnanti.

Modalità di lavoro

Gli studenti della 5^aT si sono sempre adeguati alle richieste dei diversi docenti nelle varie discipline, nonostante le variazioni avvenute nel corso degli anni all'interno del Cdc. Un gruppo di alunni ha conseguito un'autonomia più che buona nell'apprendimento e nelle modalità di lavoro delle varie materie. Gli studenti hanno sviluppato, nel complesso, una buona capacità di lavorare in gruppo, mettendo, quando necessario, al servizio degli altri, le proprie competenze, il proprio sapere e la propria esperienza.

4. INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Modalità operative, spazi, strumenti didattici

Nella didattica gli insegnanti di materie teoriche hanno preferito adottare la lezione frontale/partecipata come punto di partenza per favorire l'apprendimento, a volte affiancata ad altre strategie come la discussione guidata o il lavoro di gruppo, a seconda delle opportunità educative. Negli insegnamenti pratici sono stati utilizzati il problem solving, l'analisi di situazioni reali, la lezione pratica e la lezione con esperti.

Una sintesi dettagliata delle modalità operative utilizzate nelle varie discipline è riportata nella scheda seguente.

	Religione cattolica	Italiano	Storia	Arte e territorio	Matematica	Inglese	Scienze motorie	Tedesco	Discipline turistiche e aziendali	Diritto e legislazione turistica	Geografia turistica	Francese	Spagnolo	Cinese
Lezione partecipata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperienze														
Lezione multimediale				X				X	X	X	X	X		X
Brainstorming		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Flipped classroom						X					X		X	
Esercitazioni guidate in classe		X			X	X		X	X	X		X		X
Lezione pratica							X							
Lavori di gruppo Cooperative learning		X				X	X	X	X	X	X		X	X
Discussione guidata		X	X	X	X	X		X	X	X		X	X	X
Simulazione dei casi					X							X		
Lezioni con esperti esterni						X		X	X	X		X	X	X

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libri di testo;
- Appunti-Dispense;
- Lavagna e LIM;
- Mezzi multimediali;
- Riviste specializzate.

Gli spazi sfruttati durante le attività didattiche sono di seguito riportati:

- Aule;
- Laboratorio di tecnologia;

- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio di conceria;
- Palestra.

4.2. Attività svolte per il recupero delle insufficienze e/o per il potenziamento

-recupero in itinere;

-sportelli di Matematica e di Discipline turistiche aziendali;

-corso pomeridiano di scrittura di Italiano in preparazione alla prima prova d'esame.

5. CLIL: discipline, attività e modalità di insegnamento

Il modulo CLIL quest'anno non è stato effettuato in questa classe.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - attività comuni svolte dalla classe nel triennio

Agli studenti, nel corso del triennio, sono stati proposti i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) conformemente all'art. 1 comma 33 della Legge 107/2015.

Nello specifico sono state proposte le seguenti attività, per alcune delle quali gli studenti hanno aderito su base volontaria, secondo il prospetto seguente.

Nel fascicolo personale di ciascuno studente è indicato il curriculum PCTO effettivamente svolto.

Anno scolastico	<i>Titolo</i>	<i>N° ore</i>
2019/20	Corso sicurezza generale	4
2021/22	Corso sicurezza specifico	8
	Incontro mobilità all'estero Informagiovani di Arzignano	1
	Local Summer Camp - Istituto Confucio- UniPD	45
	We are different: social media manager base	18
	The social dilemma - PID della Camera di Commercio	3
	Fondazione ITS Academy Turismo Veneto	4
	Stage in Azienda nell'estate 2022	
2022/23	Educazione alla salute - Peer Education con l'Aulss 8	30
	Incontro di orientamento Informagiovani sulle scelte post-diploma	2
	Orientamento post-diploma Anpal Veneto	2
	Progetto Education Confindustria	2
	Erasmus+	192
	Stage in Azienda nell'estate 2023	
2023/24	Incontro con ITS Turismo	1
	Incontro con ITS Machina Lonati	1
	Progetto Job Talks Adecco	2
	Il CPI di Arzignano incontra gli studenti del Galilei	3
	Visita alla Fiera del Turismo di Rimini	4
	Visita al Vittoriale degli Italiani	4
	Visita alla Fondazione Golinelli	4
	Incontro esperto ass. cultura	1
	Incontro esperto parchi letterari	1
	Incontro esperto guida turistica	3
	Rassegna "Dopo il diploma 2024"	14
	Stage in Azienda durante l'anno scolastico	

7. INDICAZIONI SU FORME, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'Istituto sono presenti numerosi allievi con DSA e diversamente abili.

In questa classe è presente un alunno con PDP BES ed un alunno atleta con PFP

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI di arricchimento dell'offerta formativa proposti agli studenti nel triennio (che non rientrano nel PCTO)

PROGETTI / ATTIVITÀ A.S. 2021/22

Tipologia	Nome progetto / attività	Oggetto / Titolo
Progetto	Progetto biblioteca	Educare al valore della lettura
	Teatrando	Laboratorio di teatro in orario pomeridiano
Progetto	Educazione alla legalità	I valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza per diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili e una nozione profonda dei diritti e doveri.
Progetto	Lettorato in lingua straniera (inglese, francese, cinese, tedesco, spagnolo)	Esercitazione in classe con parlanti madrelingua, in compresenza
Progetto	Certificazione HSK 2	Lingua cinese
Progetto	Concorso indetto dalla Scuola Internazionale Italo Cinese	Valorizziamo la cultura cinese
Attività	BEST in English	Svolgimento di un test informatizzato che coinvolge molte scuole europee e non, per verificare il livello di conoscenza della lingua
Progetto	Oxford English test (certificazione linguistica)	Test adattivo che comprende le quattro abilità
Progetto	Certificazione ICDL	Certificazione informatica internazionale
Progetto	Olimpiadi della matematica	Gare di soluzione di problemi matematici
Progetto	Giornata di sensibilizzazione su temi ambientali a cura dell'UAT di Vicenza	Rendere gli studenti consapevoli dell'ambiente che li circonda
Progetto	Celebrazione della giornata europea della giustizia civile	Manifestazione volta a far avvicinare la giustizia ai cittadini
Progetto	CCIAA di Vicenza: appuntamenti per un uso consapevole dei social network "The Social Dilemma"	Corretto utilizzo dei social media
Progetto	Fondazione ITS Academy Turismo Veneto: presentazione del corso di formazione terziaria professionalizzante	Percorso biennale post diploma
Progetto	Incontro on-line informativo sulla scelta formativa e professionale focalizzato sulle attitudini dello studente e sulle competenze richieste	Competenze richieste in ambito lavorativo Oltre alle soft skills
Uscita didattica	Verona romana	Visita alla città storica
Uscita didattica	Venezia	Visita alla città
Uscita didattica	Mercato regionale francese a Vicenza	Su base volontaria
Uscita didattica	Visita della mostra di Monet a Milano	Gruppo di lingua francese
Uscita didattica	Ravenna	Visita alla città dei mosaici
Uscita didattica	Giornata in lingua tedesca in Südtirol: Meran	Gruppo di lingua tedesca

PROGETTI / ATTIVITA A.S. 2022/23

Tipologia	Nome progetto / attività	Oggetto / Titolo
Attività	Sicurezza stradale	Studenti di oggi, cittadini di domani
	Educazione alla salute	Corretti stili di vita: alimentazione, nutrizione, dipendenze...
Progetto	Il giornalino d'istituto	Ragazzi protagonisti di una attività motivante e finalizzata alla comunicazione
Progetto	Teatrando	Laboratorio di teatro
	La stampa 3D	Creazione di un oggetto tridimensionale a partire da un modello digitale
Attività	Best in English	Svolgimento di un test informatizzato che coinvolge molte scuole europee e non, per verificare il livello di conoscenza della lingua inglese
Progetto	Erasmus Green Thinking	Esperienza di stage all'estero: short term /long term
Progetto	Lettorato in lingua straniera (inglese, francese, cinese, tedesco, spagnolo)	Esercitazione in classe con parlanti madrelingua, in compresenza
Progetto	Certificazioni linguistiche	Test di lingua ,per cinese HSK3
Progetto	Summer camp in cinese: concorso scuola internazionale Padova	Settimana linguistica in cinese
Progetto	Concorso indetto dalla Scuola Internazionale Italo Cinese	Valorizziamo la cultura cinese
Progetto	Perlasca	Uscita a teatro
Progetto	Educazione alla legalità	I valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza per diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili e una nozione profonda dei diritti e doveri.
Progetto	Il Galilei incontra Impastato	Un'onda contro la mafia
Progetto	Concorso Lions Club	Concorso che invita i giovani ad esprimersi e a condividere le loro idee su tematiche sociali.
Uscita didattica	Verona	Shakespeare: Romeo and Juliet
Uscita didattica	Vicenza	La Rotonda
Uscita didattica	Trentino	Giornata in lingua tedesca

PROGETTI / ATTIVITÀ A.S. 2023/24

Tipologia	Nome progetto / attività	Oggetto / Titolo
Progetto/Attività	La giustizia dell'incontro	Dialogo con Agnese Moro e Maria Grazia Grena
Progetto/Attività	Best in English	Svolgimento di un test informatizzato per verificare il livello di conoscenza della lingua
Progetto/Attività	Debate	Discussione in lingua inglese su varie tematiche con insegnante madrelingua
Progetto/Attività	Educazione alla legalità	Incontro con Arma dei Carabinieri sul contrasto alla violenza di genere
Progetto/Attività	Sensibilizzazione donazione sangue, organi e midollo	Incontro con responsabili FIDAS, AIDO e ADMO
Progetto/Attività	Teatrando	Laboratorio di teatro in orario pomeridiano
Progetto/Attività	Certificazione ICDL	Esami ICDL
Progetto / Attività	Social media scolastici	Sviluppo competenze digitali nell'ambito della comunicazione aziendale e scolastica
Progetto/Attività	Certificazione linguistica	Certificazione in lingua francese
Progetto/Attività	Certificazione linguistica	Certificazione in lingua cinese
Progetto	Summer camp in Cina	Borsa di studio per una vacanza studio
Progetto/Attività	Conferenza sul ruolo della donna	Incontro sul ruolo della donna nella società in lingua spagnola
Progetto/Attività	Le imposte dirette e il modello 730	Corso pomeridiano di approfondimento sulla redazione del modello 730
Progetto/Attività	Previdenza	Corso pomeridiano sui pilastri previdenziali
Progetto/Attività	Ponte a prueba	Attività laboratoriale in lingua spagnola
Progetto/Attività	Lettorato	Lettorato con madrelingua spagnola
Progetto/Attività	Lettorato	Lettorato con madrelingua francese
Progetto/Attività	Lettorato	Lettorato con madrelingua tedesca
Progetto/Attività	Lettorato	Lettorato con madrelingua cinese
Progetto/Attività	Comunità di memoria	Percorso formativo e viaggio della memoria a Cracovia e Auschwitz
Uscita didattica	Visita ai mercatini	Giornata in lingua tedesca a Vipiteno e Bressanone
Uscita didattica	Itinerari turistici	Fiera del Turismo a Rimini
Uscita didattica	Casa-museo	Vittoriale degli Italiani
Uscita didattica	Interesse storico	I luoghi dell'abbandono (Cologna Veneta)
Uscita didattica	Visita all'istituto Confucio	Le origini della scrittura cinese a Padova

9. PROPOSTE DI MACROTEMATICHE

Il C.d.c., prendendo in considerazione i programmi svolti in ciascuna disciplina durante l'anno scolastico, ha evidenziato alcune macro-tematiche, qui di seguito riportate:

MACRO TEMATICHE	
TITOLO PERCORSO/ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Istituzioni	Diritto, Lingue straniere (inglese, francese, cinese) Discipline turistiche aziendali,

	Geografia Turistica
Le guerre	Italiano, Storia, Diritto, Arte e Territorio, Lingue straniere
Mete turistiche e viaggi	Diritto, Geografia Turistica, Discipline Turistiche Aziendali, Arte e Territorio, Lingue Straniere
Propaganda e pubblicità	Arte e Territorio, Italiano, Storia, Lingue straniere
Marketing	Discipline Turistiche Aziendali, Matematica, Francese
Strutture ricettive	Tedesco, Francese, Spagnolo

10. PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

Tra i nuclei tematici: "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà", "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio", "Cittadinanza digitale". La scelta della trasversalità della disciplina, stabilita dalla legge, di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. L'orario dedicato a questo insegnamento non è, in nessun caso, inferiore alle 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle quinte dell'indirizzo TURISMO il coordinatore designato della disciplina è il docente di Diritto.

In allegato il curriculum di educazione civica della classe.

11. SIMULAZIONI D'ESAME

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova e due simulazioni della seconda prova.

Simulazioni prima prova		
Data	Durata	Disciplina coinvolta
10 gennaio 2024	6 ore	Italiano
20 maggio 2024	6 ore	Italiano

Simulazioni seconda prova		
Data	Durata	Disciplina coinvolta
12 aprile 2024	6 ore	Discipline turistiche e aziendali

In allegato il testo delle simulazioni delle prove d'Esame.

Nelle ultime settimane dell'anno scolastico il consiglio di classe ha organizzato simulazioni del **colloquio d'esame**. L'obiettivo è quello di mettere a proprio agio lo studente e farlo familiarizzare con la situazione che si troverà ad affrontare.

Le simulazioni riguarderanno le discipline d'esame e saranno effettuate con la modalità stabilita dal consiglio di classe che viene di seguito riportata.

La simulazione della prova orale si svolgerà il 3 giugno, in orario pomeridiano.

Il Consiglio di Classe decide inoltre di rappresentare fedelmente la componente della commissione orale dell'Esame di Stato per le seguenti discipline Diritto, Economia aziendale, lingue: Spagnolo, Francese (Tedesco), affidate a commissari esterni, verranno individuati dal CdC dei docenti di altre classi disponibili ad effettuare la simulazione della prova orale. Tuttavia è possibile attuare la simulazione orale pienamente fedele alla prova ufficiale solo per la lingua spagnola, in quanto per francese e tedesco non ci sono altri insegnanti di queste due lingue straniere.

12. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del credito nelle classi del Triennio (in base alla delibera n.10 del Collegio dei docenti del 28 settembre 2021) validi per l'anno 2021-2022 e confermati negli anni scolastici 2022-2023 (delibera 15 del 15 settembre 2022) e 2023-24 (delibera 15 del 28 settembre 2023).

- **Si attribuisce sempre il minimo della fascia di credito:**
 - qualora il voto in **condotta** sia inferiore a "8", indipendentemente dalla media dei voti o dalla partecipazione dello studente alle attività promosse dall'Istituto o da enti esterni
 - qualora la media dei voti sia inferiore allo 0,5 e lo studente non abbia partecipato ad alcuna attività proposta dal nostro Istituto o da enti esterni
- **Si attribuisce il massimo della fascia di credito:**
 - qualora il voto in **condotta** sia ≥ 8 e la media dei voti sia pari o superiore allo 0,5

oppure

- qualora il voto in **condotta** sia ≥ 8 e la media dei voti sia inferiore allo 0,5 ma lo studente abbia partecipato ad una o più attività, opportunamente documentate, proposte dal nostro istituto e/o da enti esterni

Si precisa inoltre che, qualora lo studente abbia la media dei voti superiore allo 0,5 o qualora abbia partecipato a una o più attività extracurricolari ma sia stato ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato con un voto di consiglio/aiuto, verrà assegnato sempre il minimo della fascia corrispondente

13. VALUTAZIONE

Per la valutazione del profitto nelle singole discipline, in rapporto agli obiettivi formativi programmati e con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, i docenti del Consiglio di classe hanno tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'apprendimento di ogni disciplina, ma anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni, per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso alle seguenti tipologie e ai seguenti criteri e strumenti per la verifica e la valutazione:

13.1. Tipologie di prove svolte:

- Prove strutturate e semi-strutturate
- Questionari e test
- Produzione di testi di vario tipo
- Risoluzione di esercizi e problemi
- Interrogazioni
- Esercitazioni disciplinari
- Prove di comprensione e di ascolto
- Prove INVALSI
- Simulazione Prove d'Esame

13.2. Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, il consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni stabilite nei singoli Dipartimenti e riportate nella relazione finale di ciascun docente.

Il presente documento è stato letto ed approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 10 maggio 2024.

Il Dirigente Scolastico

Grieco Lucia

Il Coordinatore

Damo Gianna

I docenti:

Chierico Piera

Faggion Vania

Fracca Elisa

Fracasso Michela

Mariano Francesca

Nicoletti Mara

Nori Marta

Paganin Paolo

Pesavento Giulio

Pieropan Mattia

Randon Michela

Tonin Francesco

14.DOCUMENTI ALLEGATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

CONTENUTI DISCIPLINARI, ABILITÀ COMPETENZE E RELAZIONI FINALI PER LA SINGOLA DISCIPLINA

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa Randon Michela

ORE SETTIMANALI: 1

CLASSE: 5[^]T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: gli studenti conoscono alcuni temi e concetti fondamentali di etica e sono in grado di rapportarli alle linee fondamentali del magistero della Chiesa. Essi sono inoltre in grado di valutare l'insegnamento cristiano in ordine ai problemi presenti nella società con particolare riferimento alla pace, alla solidarietà, alla mondialità.

CAPACITÀ: gli studenti sono in grado di esporre alcuni concetti fondamentali di etica, di discuterne in modo proficuo tentando e ipotizzando processi di consapevolezza e cambiamento. Essi sanno inoltre cogliere il rapporto tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica, confrontandola con i modelli preposti dalla cultura contemporanea.

COMPETENZE: Gli studenti leggono e rielaborano, in modo basilare, nel loro vissuto i valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, la carità, il rispetto di sé e degli altri cogliendo l'importanza di valori etici, cristiani e laici, in relazione al sé, al gruppo e alla comunità.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, riflessioni guidate.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: S. Bocchini, *Incontro all'Altro*, EDB, Bologna
- Schemi riassuntivi, appunti, articoli di giornale, utilizzo di documenti video.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è avvenuta tramite l'utilizzo di questi strumenti: partecipazione attiva alla discussione e agli approfondimenti, lavoro di ricerca personale o di gruppo.

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Michela Randon

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: religione

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
- Etica, emozioni e valori all'interno della scelta personale - Affettività e stereotipi di genere - La condivisione come valore fondante della famiglia e della società	Ottobre	19
	Novembre	
	Dicembre	
	Gennaio	
	Febbraio	
- Il controllo sociale attraverso il sistema punizione-pena e il tema del perdono - Le associazioni benefiche	Marzo	10
	Aprile	
	Maggio	

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024:

Tot. n. ore 29

(+ 3 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Michela Randon

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: MARIANO FRANCESCA

ORE SETTIMANALI: 4

CLASSE: 5ª T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Ai fini della produzione scritta, si è curato da un punto di vista teorico lo studio delle caratteristiche delle tipologie d'Esame (tipologia A, B e C), di cui gli studenti riconoscono sostanzialmente peculiarità, analogie e differenze.

Per quanto riguarda la Letteratura, si è prestata particolare attenzione all'analisi e al commento di testi letterari, sia in prosa che in versi, del periodo che va dal tardo Ottocento al secondo conflitto mondiale. Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito una conoscenza dei movimenti, degli autori e dei testi proposti in modo sufficiente/più che sufficiente, ma in diversi casi anche buono e molto buono.

CAPACITÀ

Gli allievi espongono in modo abbastanza ordinato e corretto e riescono a contestualizzare un testo in rapporto al periodo storico dell'autore, individuandone i temi e le caratteristiche principali, analizzandone le strutture formali e interpretando il significato in modo semplice ma adeguato.

Nel complesso si esprimono in una forma abbastanza corretta e con un lessico abbastanza preciso, sanno rielaborare personalmente in modo sufficiente quanto studiato, diversi in modo buono e molto buono.

Qualche studente tende a usare una forma e un lessico poco precisi o molto corretti, si affida a uno studio mnemonico e necessita di essere ancora guidato nella strutturazione di risposte complesse.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di scrivere un testo rispettando le principali peculiarità delle varie tipologie, anche se alcuni non sempre riescono a esprimersi in modo corretto e/o con organicità e scorrevolezza. In generale, anche gli studenti più bravi e volenterosi, sono poco attenti alla revisione testuale e commettono errori morfo sintattici, ortografici e di punteggiatura.

Nell'orale, una buona parte degli allievi sa contestualizzare un testo, individuandone i temi e le caratteristiche principali, analizzandone le strutture formali e interpretandone il significato in modo semplice ma adeguato; i più bravi sanno stabilire confronti tra autori, correnti e opere spiegandone anche analogie e differenze. Alcuni studenti invece vanno ancora sostenuti sia nell'analisi che nel confronto tra autori e correnti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Si veda allegato A

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno, si è cercato di consolidare il metodo di lavoro degli studenti soprattutto ai fini della comprensione globale e dell'analisi accurata di testi complessi, sia in prosa che versi. A questo scopo le lezioni sono state prevalentemente guidate e partecipate per consentire anche di potenziare le competenze comunicative del parlato ma hanno previsto anche laboratori di scrittura e attività svolte in piccoli gruppi.

In vista del Colloquio d'Esame, si è rivolta particolare attenzione al confronto tra autori e opere nonché a una metodologia pluridisciplinare con collegamenti ad altre discipline e, laddove possibile, si è stimolata l'attualizzazione.

Per quanto riguarda lo scritto, il raggiungimento delle competenze specifiche è stato stimolato anche attraverso attività pomeridiane e lo svolgimento di prove simili a quelle d'Esame.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: A. Roncoroni - M.M. Cappellini - A. Dendi - E. Sada - O. Tribulato, *Le porte della letteratura*, vol.3, Mondadori Education

Schemi, appunti e sintesi forniti dalla docente.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state orali e scritte: interrogazioni, test semi strutturati, domande aperte, analisi di testi in prosa e in poesia, commenti, riassunti, trattazione di argomenti di attualità o di carattere storico, secondo le tipologie della nuova Maturità, simulazioni di Prima Prova.

Per l'attribuzione dei voti si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza e uso della lingua
- Organizzazione del testo scritto e dell'esposizione orale
- Conoscenze sull'argomento (autore/opera) e sul contesto
- Capacità elaborative, di analisi e critiche

La valutazione ha tenuto conto anche della partecipazione attiva degli studenti, della costanza nello studio, del rispetto delle consegne e degli impegni e dei progressi.

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Francesca Mariano

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Moduli disciplinari sulle correnti letterarie e gli autori	Periodo	ore
● Positivismo, Naturalismo e Verismo: i caratteri, le basi scientifiche e filosofiche, l'evoluzionismo di Darwin, il darwinismo sociale di Spencer, il determinismo di Taine. Dal Realismo al Naturalismo (ripasso: il romanzo storico di Manzoni) Naturalismo e Verismo: confronti. Emile Zola, <i>L'Assommoir</i> (trama); lettura di <i>Gervaise e l'acquavite</i>.	settembre	3
GIOVANNI VERGA ● La vita, le opere (il primo bozzetto verista <i>Nedda</i>, la raccolta di novelle <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i>, <i>Il ciclo dei vinti</i>), il pensiero e la poetica (l'eclissi dell'autore e l'impersonalità, il discorso indiretto libero, l'italiano dialettizzato, il "coro paesano") ● "Il testo manifesto": letture da <i>Prefazione ai Malavoglia</i>; <i>Prefazione</i> alla novella "L'amante di Gramigna" ● Da <i>Vita dei campi</i>: "Rosso Malpelo", "Cavalleria rusticana" ● Da <i>Novelle rusticane</i>: "La roba" ● <i>I Malavoglia</i>: la trama; lo spazio; il tempo; la visione pessimistica; "l'ideale dell'ostrica"; lo scontro tra il vecchio e il nuovo; le tecniche narrative Da <i>I Malavoglia</i>: "La famiglia Malavoglia", "Visita di condoglianze", "Il contrasto tra nonno e nipote", "L'addio di Ntoni". ● <i>Mastro-don Gesualdo</i>: la trama; il mito della "roba"; lo spazio e il tempo; il significato dell'opera; le tecniche narrative; primi passi verso il romanzo psicologico Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: "La morte di Gesualdo"	ottobre	14
● Scapigliatura (cenni): i caratteri, i temi e la poetica. Igino Ugo Tarchetti: <i>Fosca</i>, "Fosca: attrazione e repulsione"	novembre	1
● Decadentismo: i caratteri, i temi, le radici filosofiche e scientifiche (Nietzsche, Bergson, Freud). Le correnti del Decadentismo: l'Estetismo; il Simbolismo (il poeta-veggente, i "poeti maledetti"); il Decadentismo nei romanzi (Huysmans, <i>A ritroso</i>; Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>; D'Annunzio, <i>Il piacere</i>) ● "Il testo manifesto": letture da "Lettera del veggente" di A. Rimbaud ● CHARLES BAUDELAIRE Da <i>I fiori del male</i>: "Spleen", "Corrispondenze", "L'albatro" ● OSCAR WILDE Da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> "La bellezza come unico valore", "Dorian Gray uccide l'amico Basil" ● JORIS-KARL HUYSMANS Da <i>A ritroso</i>: "La sala da pranzo dell'esteta"	novembre	8

● GABRIELE D'ANNUNZIO Da <i>Il piacere</i>: “L’attesa dell’amante”, “Andrea Sperelli”		
GABRIELE D'ANNUNZIO ● La vita (rapporto con nazionalismo e fascismo, le imprese), il pensiero (il culto della modernità, della sensazione, del bello e di una vita inimitabile; panismo, vitalismo e superomismo; le opere (raccolte poetiche e romanzi) e la poetica (il poeta “artefice”, sperimentalismo), ● <i>Laudi</i>: la struttura, i libri, lo stile ● Da <i>Alyone</i>: “Meriggio”; “La pioggia nel pineto” ● “Qui giacciono i miei cani” ● Da <i>Il piacere</i>: “L’attesa dell’amante”, “Andrea Sperelli” ● Da <i>Notturmo</i>: “Scrivo nell’oscurità” <u>Visita al Vittoriale degli italiani.</u>	novembre dicembre	8
GIOVANNI PASCOLI ● La vita, le opere (il saggio <i>Il fanciullino</i>, le raccolte poetiche <i>Myricae</i> e <i>I Canti di Castelvecchio</i>; <i>I poemetti</i>), il pensiero (il rapporto col Simbolismo, il pessimismo) e la poetica (la poetica del fanciullino, il nido e i simboli pascoliani, il fono-simbolismo, il linguaggio e le figure retoriche) ● “Il testo manifesto”: letture da <i>Il fanciullino</i>, <i>La grande proletaria si è mossa</i> ● <i>Myricae</i>: le edizioni; la struttura; il titolo; i temi; lo stile · Da <i>Myricae</i>: “X agosto”; “L’assiuolo”; “Il lampo”; “Il tuono”, “Temporale”; ● Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: “Nebbia”; “Il gelsomino notturno”	gennaio	7
Le Avanguardie storiche. Il Futurismo; il Crepuscolarismo ● La letteratura futurista: contesto storico, sociale e culturale; novità, temi, caratteri della poetica, manifesti, rappresentanti ● “Il testo manifesto”: letture dal <i>Manifesto del Futurismo</i> e dal <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> di Filippo Tommaso Marinetti ● da Zang, <i>tumb tumb</i> di Marinetti: “Il bombardamento di Adrianopoli” ● Aldo Palazzeschi, da <i>L’Incendiario</i>: “E lasciatemi divertire” ● La poesia crepuscolare (cenni con confronti rispetto al Futurismo) ● Sergio Corazzini, da Piccolo libro inutile: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>	febbraio	5

IL ROMANZO DELLA CRISI (L'ANTIROMANZO) ● Dal romanzo realista al romanzo europeo del Novecento: la trasformazione del genere, la centralità del soggetto, le nuove tecniche narrative. ● Franz Kafka, da <i>La metamorfosi</i>: “Il risveglio di Gregor” (l'esclusione dall'umanità) ● Marcel Proust, da <i>Alla ricerca del tempo perduto</i>: “La Madeleine” (il tempo interiore) ● James Joyce, da <i>Ulisse</i>: “Il monologo di Molly Bloom” (il flusso di coscienza)	marzo	4
ITALO SVEVO ● La vita, le opere, il pensiero e la poetica (il realismo soggettivo e interiore; l'evoluzionismo, il pessimismo, l'inettitudine, il ruolo della psicanalisi, la malattia e il ricordo) ● I romanzi: <i>Una vita</i> (sintesi trama); <i>Senilità</i> (sintesi trama); <i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura, i contenuti; l'impianto narrativo e lo stile, il confronto tra i Zeno e gli altri inetti di Svevo, l'uso del monologo interiore, il tempo misto ● Da <i>La coscienza di Zeno</i>: “Prefazione e preambolo”; “L'ultima sigaretta”; “Lo schiaffo del padre”, “Il fidanzamento di Zeno”, “Il funerale sbagliato”, “Un'esplosione enorme”	marzo	9
LUIGI PIRANDELLO ● La vita, le opere (saggi, novelle, romanzi, opere teatrali) il pensiero e la poetica (il relativismo, l'umorismo, la maschera, l'evasione e la follia, l'antiromanzo, il metateatro) ● “Il testo manifesto”: letture da <i>L'umorismo</i> (vita e forma; il sentimento del contrario) e da <i>Uno, nessuno e centomila</i> (maschere) ● Da <i>Novelle per un anno</i>: “Il treno ha fischiato” ● I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Si gira</i> (sintesi trama); <i>Uno nessuno, centomila</i> (confronti tra i protagonisti e Belluca) ● <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la trama; la struttura e i temi; la visione del mondo; le tecniche narrative e lo stile Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “La nascita di Adriano Meis”, “Io e l'ombra mia”, “Nel limbo della vita” ● Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: “Un piccolo difetto”, “Un paradossale lieto fine” ● Opere teatrali: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: “L'ingresso in scena dei personaggi”	marzo aprile	8

GIUSEPPE UNGARETTI ● La vita (il poeta della Grande Guerra), il pensiero e la poetica (poesia come viaggio e illuminazione, guerra e attaccamento alla vita, la “poetica della parola” e la distruzione del verso tradizionale), le opere (<i>Porto sepolto</i>, <i>Allegria di naufragi</i>, <i>Allegria</i>, <i>Sentimento del tempo</i>, <i>Il dolore</i>) ● Da <i>L’Allegria</i>: “I fiumi”; “Veglia”; “Fratelli”; “San Martino del Carso”; “Soldati”, “Mattina” ● Da <i>Il dolore</i>: “Non gridate più” Ermetismo: contesto storico culturale, definizione, temi, stile, esponenti. La poesia civile: autori e tematiche (cenni). SALVATORE QUASIMODO ● Dall’Ermetismo (“Ed è subito sera”) alla poesia civile (“Alle fronde dei salici”).	maggio	5
EUGENIO MONTALE La vita, le opere (<i>Ossi di seppia</i>, <i>Le occasioni</i> e <i>Bufera e Altro</i>, <i>Satura</i>) il pensiero e la poetica: il paesaggio ligure, “il male di vivere” e il pessimismo, la ricerca del “varco”, lo stile antiretorico, la ricerca di essenzialità, “la poetica dell’oggetto” e il correlativo oggettivo) ● Da <i>Ossi di seppia</i>: “Non chiederci la parola”; “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Cigola la carrucola del pozzo”		5
Verifiche con domande a risposta breve, test semi strutturati, interrogazioni, interrogazioni con spunti, tipologie dell’Esame di Maturità	Tutto l’anno	
Attività collegate all’Esame di Stato: Simulazione Prima Prova; Simulazione Orale; corso pomeridiano (10 ore) in preparazione alle tipologie d’Esame	Tutto l’anno	

Ore svolte fino al 10 maggio: 116 + 19 ore previste fino al termine delle attività didattiche

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Francesca Mariano

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: STORIA

DOCENTE: MARIANO FRANCESCA

ORE SETTIMANALI: 2

CLASSE: 5^a T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Gli studenti nel complesso hanno dimostrato di avere una conoscenza generale degli eventi politici, sociali ed economici della storia europea e mondiale tra XIX e XX secolo e conoscono le linee essenziali dell'evoluzione politica ed economica italiana nel periodo compreso tra l'unità d'Italia e il secondo dopoguerra.

CAPACITÀ

I ragazzi sono in grado di ricostruire e collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali e di esporre con sufficiente chiarezza gli argomenti studiati, ma non tutti sanno rielaborare in modo efficace i contenuti appresi e utilizzare sempre un lessico specifico.

COMPETENZE

Gli alunni, complessivamente, sanno ricostruire i processi di trasformazione storica e interpretare gli eventi attraverso le categorie di causa, conseguenze e relazione in modo sufficiente, diversi in modo più che sufficiente/ buono e alcuni in modo molto buono. In generale, sanno confrontare in modo semplice e abbastanza coerente i fatti storici avvenuti nello stesso periodo in aree diverse, operare collegamenti trasversali tra alcune discipline e stabilire alcune attualizzazioni con il presente; un gruppetto di studenti, a volte, necessita invece di essere ancora guidato dall'insegnante.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Si veda l'allegato A

METODOLOGIE

- Lezione frontale e dialogata
- Analisi del libro di testo
- Esercitazioni in classe
- Discussione guidata
- Approfondimenti
- Approccio interdisciplinare
- Collegamenti con l'attualità

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato:

A. Brancati - T. Pagliarani, *Nuovo dialogo con la storia e l'attualità. L'età contemporanea*, vol. 3, La Nuova Italia.

- Mappe concettuali
- Documentari e video
- Power point e appunti in Classroom

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Gli indicatori adottati per l'attribuzione dei voti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Conoscenza dei principali fatti storici studiati
- Capacità di individuare coordinate spazio-temporali
- Capacità di stabilire nessi di causa-effetto tra fatti storici
- Capacità di operare confronti tra epoche e fatti storici
- Capacità di trovare nessi tra passato e presente
- Capacità di rispondere sinteticamente a quesiti richiedenti essenzialità e precisione
- Capacità di impostare la trattazione di un argomento di ampio respiro
- Uso di un lessico specifico

La valutazione ha tenuto conto anche della partecipazione attiva, della costanza nello studio, del rispetto delle consegne e degli impegni e del miglioramento. Le prove di verifica sono state orali (interrogazioni) e scritte (test semi strutturati, domande aperte e a risposta breve).

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Francesca Mariano

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

CAPITOLO DI RIPASSO: - Il secondo Ottocento in Italia e nel mondo; - la nuova fase del colonialismo: l'imperialismo	Periodo settembre	ore 3
MOD. 1 DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE		
● La Belle époque: conquiste, innovazioni e inquietudini (pangermanesimo, xenofobia e antisemitismo, razzismo, sionismo). ● La politica in Europa, in particolare la Germania di Guglielmo II. ● Lo scontro tra Giappone e Russia ● L'ascesa degli Stati Uniti d'America. Taylorismo e Fordismo. Trust e leggi anti-Trust.	settembre ottobre (cap. 1)	4
● L'Italia di Giovanni Giolitti: lo sviluppo economico, le opere pubbliche e le riforme sociali, gli aspetti negativi della sua politica, la politica interna tra socialisti e cattolici, la guerra di Libia. La "grande migrazione" tra 1900-1915.	ottobre (cap. 2)	3
● La Prima guerra mondiale: le cause profonde e la causa scatenante, le Alleanze, la guerra di posizione, interventisti e neutralisti in Italia, il Patto di Londra, battaglie emblematiche, il genocidio degli Armeni, una guerra totale, il 1917: anno della svolta. I trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa, la conferenza di Parigi e i 14 punti di Wilson, la "vittoria mutilata" italiana, il Trattato di Versailles e la punizione inflitta alla Germania, la Società delle Nazioni.	novembre (cap. 3)	5
MOD. 2 I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE		
● La Rivoluzione russa: la Russia prima della rivoluzione, l'insurrezione del febbraio 1905 e il governo provvisorio, le rivoluzioni di febbraio e di ottobre, il "dualismo di potere", la guerra civile, Lenin e la sua politica, la nascita dell'URSS, l'evoluzione dell'economia russa dal comunismo di guerra alla NEP, l'ascesa di Stalin e lo Stalinismo, il "piano quinquennale", i gulag.	dicembre (cap. 4)	5
● Gli Stati Uniti e la crisi del '29: dalla politica isolazionista degli Stati Uniti al piano Dawes, razzismo e proibizionismo, i "ruggenti" anni Venti, la sovrapproduzione e il 24 ottobre 1929, la crisi economica e sociale del '29 e relative cause e conseguenze, Roosevelt e il New Deal.	dicembre (cap. 5)	3
● Il dopoguerra in Italia e le difficoltà all'indomani del conflitto, il "biennio rosso", i nuovi partiti politici, Benito Mussolini e la sua politica interventista, i Fasci di combattimento e il "programma di San Sepolcro", la "questione di Fiume", le elezioni politiche del 1921, la marcia su Roma e l'ascesa del fascismo, la Legge Acerbo e le elezioni del 1924, il delitto dell'onorevole Giacomo Matteotti, la consultazione plebiscitaria del 1929, la politica sociale ed economica fascista, la politica estera e le leggi razziali di Mussolini, i Patti Lateranensi.	gennaio febbraio (cap. 6)	7

La Repubblica di Weimar, i problemi economici della Germania e i piani economici a suo favore (Dawes e Young), Hitler e l'ascesa del nazismo, il Terzo Reich e l'ideologia nazista, la politica razzista e antisemita e le leggi di Norimberga. La politica estera di Hitler.	febbraio marzo (cap. 7)	4
- Fascismi e democrazie in Europa e guerra civile spagnola (sintesi); Cina e Giappone prima della Seconda guerra mondiale (sintesi) - La Seconda guerra mondiale: le conquiste della Germania e l'operazione leone marino, il "patto tripartito", la "guerra parallela" dell'Italia, l' "operazione Barbarossa", la Carta Atlantica e l'Alleanza delle Nazioni Unite, l'attacco a Pearl Harbor, lo sbarco in Sicilia e in Normandia, l'Italia allo sbando dopo l'8 settembre 1943, il Piano Alarico, la RSI, la Resistenza partigiana, la Conferenza di Yalta e di Postdam. L'eccidio delle foibe, l'Europa dei lager e della Shoah. Il processo di Norimberga.	marzo aprile maggio (cap. 8, 9)	2 7
MOD.3 DAL MONDO BIPOLARE AL MULTIPOLARISMO		
Dalla guerra fredda alla "coesistenza pacifica": Usa e Urss da alleati ad antagonisti, la nascita dell'Onu, le due Germanie, il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia; Sintesi: la crisi di Corea, il muro di Berlino, la crisi missilistica di Cuba, la dissoluzione del blocco comunista. Sintesi: l'Italia della prima Repubblica (gli aiuti americani, le elezioni del 1946, la Repubblica e la Costituzione, il miracolo economico, gli anni della contestazione e del terrorismo)	maggio (cap.10, parte del cap.12 e 14)	4
TEMATICHE DI APPROFONDIMENTO <i>La giustizia riparativa:</i> gli anni di Piombo e il caso di Aldo Moro (in preparazione all'incontro con Agnese Moro e Grazia Grena); Letture: G.Orwell, <i>La fattoria degli animali</i> ; G. Alvisi, <i>Giacomo Matteotti, una morte annunciata</i> ; P.Levi, <i>Se questo è un uomo</i>		
Verifiche scritte, test, interrogazioni ripasso	tutto l'anno, giugno	20

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024: Tot. Ore 65
(+ 5 previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Francesca Mariano

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: GIULIO PESAVENTO

ORE SETTIMANALI: 2

CLASSE: 5^A T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Descrivere gli elementi essenziali degli eventi artistici e degli artisti trattati;
- comprendere e utilizzare adeguatamente i contenuti principali dei testi;
- riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo;
- avere una certa padronanza del lessico specifico della disciplina

CAPACITÀ:

- Riconoscere la funzione comunicativa dell'opera, il suo valore in chiave turistica e di valorizzazione del patrimonio;
- riconoscere le principali tecniche di espressione artistica;
- saper collocare storicamente un'opera, riuscendo ad identificarne la funzione e il significato;
- esprimersi in modo lineare, con un linguaggio semplice, ma globalmente corretto

COMPETENZE:

- Saper utilizzare il libro di testo e/o gli strumenti di studio per ricavarne le informazioni sufficienti a svolgere un compito assegnato;
- saper osservare un'opera d'arte, farne una semplice descrizione utilizzando gli elementi del linguaggio visivo;
- capacità di inquadrare le opere d'arte nel loro contesto storico-culturale
- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- essere in grado di riconoscere i principali aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistico-formali, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati
- possedere consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico in funzione turistica

METODOLOGIE

- lezioni partecipate e dialogate
- approfondimenti individuali
- analisi del testo visivo
- confronto guidato fra opere
- problem solving
- cooperative learning

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: S. Hernandez, E. Barbaglio, A. Beltrami, M. Diegoli, S. Maggio, *Arte e Territorio, Dal Neoclassicismo ad Oggi*, Vol. 3
- Presentazioni create dal docente e condivise
- Video e immagini digitali

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno compreso almeno 2 verifiche (modalità scritta e/o orale) per quadrimestre, finalizzate ad accertare il livello delle competenze (uso del lessico disciplinare; esposizione; applicazione dei contenuti), conoscenze (qualità e completezza dei contenuti) e abilità (analisi, sintesi e rielaborazione personale) raggiunte.

La valutazione finale, tuttavia, non esaurendosi con la misurazione delle singole prove somministrate e/o assegnate secondo le modalità sopra illustrate, ha tenuto in debita considerazione anche l'interesse, la serietà, l'impegno e la partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche proposte. Sono stati altresì considerate ai fini della valutazione finale le intuizioni, gli interventi, i contributi personali, così come i progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo. Infine, hanno contribuito attivamente alla valutazione finale la puntualità nelle consegne e il conseguente rispetto di orari e scadenze, la correttezza e il rispetto delle regole di comportamento.

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof. Giulio Pesavento

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Il Neoclassicismo: riferimenti storico-culturali; contestualizzazione, le teorie del Winckelmann; Antonio Canova, <i>Teseo sul Minotauro</i> , <i>Amore e Psiche</i> , Monumenti funebri (Clemente XIV; Clemente XIII); <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i> ; J. L. David: <i>Il Giuramento degli Orazi</i> , <i>La Morte di Marat</i> , <i>Le Sabine</i>	Settembre	5
Il Romanticismo: aspetti storico-culturali Il Preromanticismo, Füssli, <i>Incubo</i> ; la pittura visionaria di Goya: <i>Il sonno della ragione genera mostri</i> , <i>Maja Vestida</i> e <i>Maja Desnuda</i> , <i>La Fucilazione del 3 maggio 1808</i> , <i>Saturno divoratore uno dei suoi figli</i> Pittoresco e Sublime: Friedrich: <i>Il Monaco in riva al mare</i> , <i>Il Viandante sul mare di nebbia</i> ; Constable: <i>Il Mulino di Flatford</i> , <i>Studi di cirri e nuvole</i> ; Turner: <i>Regolo</i> , <i>Bufera di Neve</i> , <i>Annibale attraversa le Alpi</i> ; <i>Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni</i> Il Romanticismo in Francia: Gericault: <i>La Zattera della Medusa</i> ; <i>Ritratti di Alienati</i> ; Delacroix: <i>La barca di Dante</i> , <i>La Libertà che guida il popolo</i> Il Romanticismo in Italia: Hayez, <i>Pietro Rossi</i> , <i>Il Bacio</i>	Ottobre-novembre	12
Il Realismo: Courbet e il Pavillon du Réalisme; <i>Lo spaccapietre</i> ; <i>Funerale a Ornans</i> , <i>L'Atelier del pittore</i> ; La nuova architettura: esempi di architettura del ferro e del vetro: Crystal Palace e Tour Eiffel	Novembre	3
L'Impressionismo: la prima mostra impressionista; i protagonisti, le tecniche e i temi; Manet: <i>La Colazione sull'erba</i> , <i>Olympia</i> ; Monet: <i>Impressione sole nascente</i> ; <i>la Cattedrale di Rouen</i> ; Degas: <i>L'Assenzio</i> , <i>Lezione di Danza</i> ; Renoir: <i>Il ballo al Moulin de la Galette</i>	Dicembre-gennaio	6
Il Postimpressionismo: tendenze e aspetti generali Il Neoimpressionismo di Seurat e le teorie di Chevreul: <i>Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte</i> Il Postimpressionismo e i suoi protagonisti: Cézanne: <i>La casa dell'impiccato</i> , <i>Natura morta (tavolo da cucina)</i> , <i>I giocatori di carte</i> , <i>La montagna di Sainte Victoire</i> Gauguin: <i>Il Cristo giallo</i> , <i>Visione dopo il sermone</i> ; <i>Da dove veniamo? Chi Siamo? Dove andiamo?</i> Van Gogh: <i>I mangiatori di Patate</i> ; <i>Autoritratti</i> ; <i>Camera da letto di Arles</i> , <i>I Girasoli</i> , <i>Notte Stellata</i> Arte e Pubblicità: Toulouse-Lautrec e il manifesto pubblicitario	Febbraio-marzo	10
Secessione viennese e Klimt: il palazzo della Secessione, la rivista <i>Ver Sacrum</i> ; l'opera d'arte totale Klimt: <i>Giuditta I e Giuditta II</i> , <i>Il Fregio di Beethoven</i> ; <i>il Bacio</i>	Marzo	2
Espressionismo francese e tedesco; I Fauves e Matisse; <i>Donna con cappello</i> , <i>Gioia di Vivere</i> , <i>La Danza</i> Die Brücke, Kirchner: <i>Cinque donne nella strada</i>	Aprile	3
Cubismo: Picasso e le sue fasi pittoriche; Periodo Blu e Rosa, <i>Les Femmes d'Alger</i> , <i>Guernica</i>	Aprile	3
Futurismo; il Manifesto di Marinetti; Boccioni: <i>Gli stati d'animo</i> (prima e seconda versione); <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>	Aprile-maggio	2
Astrattismo lirico e geometrico: focus su Kandinskij: vita e opere	Maggio	1
Surrealismo: L'arte dell'inconscio; il manifesto del Surrealismo e i legami con Freud; Magritte, <i>Il Tradimento delle Immagini</i> ; Dalí, <i>La persistenza della memoria</i>	Maggio-giugno	2

<u>Educazione civica</u> : il Dadaismo, l'arte che provoca e interroga, rapporto tra libertà dell'artista e i valori etici/religiosi/politici della società; la libertà dell'artista e del suo linguaggio espressivo, esempi e approfondimenti su artisti contemporanei (Informale, New Dada, Pop Art, Arte Concettuale, Body Art e Performance)	Maggio	4
--	--------	---

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024:

Tot. n. ore 57

(+10 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente

Prof. Giulio Pesavento

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Gianna Damo

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5[^] T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti sono in grado di:

- leggere e comprendere diversi tipi di testo, (scritti e orali) cogliendone le caratteristiche, lo scopo comunicativo, i destinatari, il registro.
- Comprendere gli elementi essenziali di stesura di testi di corrispondenza commerciale.
- Inferire parole ed espressioni non note dal contesto di un testo sul turismo, ma anche di carattere generale.
- Comunicare prendendo parte a conversazioni su argomenti di interesse generale e culturale.
- Sostenere ed argomentare le proprie opinioni su argomenti noti e su tematiche relative all'indirizzo di studi.
- Esprimersi descrivendo avvenimenti; motivare le proprie opinioni; relazionare su argomenti di turismo e non, esprimendo il proprio punto di vista.
- Utilizzare un lessico aderente al registro richiesto.
- Redigere testi scritti collegando le espressioni fra di loro utilizzando i connettori più comuni.
- Rispondere in maniera coerente e coesa a domande a risposta aperta e chiusa su tematiche anche di indirizzo.
- Sintetizzare e organizzare le conoscenze - Inferire parole chiave e le principali espressioni non note dal contesto di un testo sia orale che scritto di attualità. - Utilizzare strategie di apprendimento: ruolo dell'errore/scheda di correzione/organizzazione di testi orali da esporre oralmente tramite l'ausilio di mappe/tabelle/schemi/dizionari mono e bilingue. - Analizzare e sintetizzare contenuti presentati tramite sottolineature (analisi) e mappatura/schematizzazione (sintesi).

CONOSCENZE

Strutture grammaticali, sintattiche e lessicali di livello B2 (QCER).

Istituzioni politiche del Regno Unito, Stati Uniti e della Unione Europea, oltre a nozioni storiche relative al '900, in particolare La Prima e la Seconda Guerra Mondiale, loro cause e conseguenze.

La crisi del '29; La guerra civile Spagnola.

Aspetti artistici del '900 con particolare riferimento a Picasso.

La geografia del Regno Unito e degli Stati Uniti; Londra e New York.

Caratteristiche di un itinerario turistico.

Uso degli strumenti multi mediali.

CAPACITÀ

Interagire in conversazioni, descrivere in esperienze, impressioni eventi e progetti anche relativi alla sfera di indirizzo. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale e specifica.

Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali.

Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni per descrivere esperienze e narrare avvenimenti.

Produrre testi anche utilizzando strumenti multimediali, su tematiche note.

Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.

COMPETENZE

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi di vario tipo (storico, geografico ed artistico).

Utilizzare i linguaggi relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti per i diversi tipi di turismo basandosi sulle conoscenze acquisite.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante riferimento ad un approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale. Al centro della strategia di insegnamento, infatti, è stata posta la figura dello studente protagonista del proprio apprendimento. Gli alunni sono stati, quindi, coinvolti in attività singole, di gruppo e collettive (lezione partecipata) e le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua straniera. Si è privilegiato dunque un approccio dinamico alla lingua basato sull'interazione docente-discenti e tra discenti.

Il lavoro è stato articolato in brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti, lezioni interattive anche con presentazione di casi e discussioni(debate), lezioni frontali di sistemazione e di sintesi, attività individualizzate, di coppia e di gruppo ed anche flipped classroom .

Inoltre, l'articolazione di ogni unità didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità: listening, speaking, reading and writing. Gli alunni sono stati sempre resi consapevoli delle fasi del loro processo d'apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato. Pertanto, gli esercizi e le attività sono stati impostati secondo il concetto di un apprendimento che va dalla ricezione alla rielaborazione dei contenuti e infine alla produzione.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: Book now-English for responsible tourism
- Ultimate Invalsi(Liberty)
- Fotocopie e video in internet

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche sono state somministrate al fine di controllare e verificare la comprensione dei concetti e delle abilità acquisite sia a livello scritto sia a livello orale, segnalando difficoltà e progressi che servono a studenti ed insegnanti per adeguare di volta in volta l'attività.

Sono state utilizzate prove strutturate e semi-strutturate, e non solo, di tipo formale e informale, a seconda degli obiettivi e delle situazioni, su obiettivi intermedi e finali. La scala di valutazione va dall'1 al 10, come riportato nel PTOF.

Nelle prove di carattere oggettivo si è tenuto conto del 60% delle risposte esatte come soglia di sufficienza; nelle prove orali, a risposta aperta o nella produzione scritta è stata valutata l'efficacia del messaggio, la correttezza del contenuto, l'adeguatezza lessicale e l'accuratezza linguistica. Ogni verifica è stata possibilmente corretta collettivamente, evidenziando e correggendo gli errori più diffusi ed effettuando, quindi, un recupero in itinere. (Griglie di dipartimento)

Le valutazioni conseguite dall'alunno nelle prove scritte e orali sono state comunicate all'interno di un dialogo educativo relativo alla prova. .E' stato precisato che **la valutazione finale dello studente deriva da un'analisi sommativa del percorso formativo conseguito che tiene conto non solo dei voti delle prove scritte e orali, ma anche dell'analisi dei livelli di partenza del discente e risultati raggiunti alla fine del quadrimestre, dell'impegno e della partecipazione in classe al dialogo educativo, della puntualità e costanza nello svolgimento delle consegne, della partecipazione e interesse verso le attività di recupero o integrazione proposte dal docente.**

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Gianna Damo

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: Inglese

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Revisione e completamento degli aspetti grammaticali e sintattici (B2)	Settembre –ottobre e preparazione agli Invalsi	10
Le istituzioni politiche del Regno Unito e degli USA	Ottobre	7
Debate : primi passi verso il debate	Novembre	5
Le istituzioni della comunità europea ed i suoi simboli (educazione civica)	Dicembre-gennaio	5
La prima e la Seconda guerra mondiale (cause e conseguenze);	Gennaio -febbraio	9
La guerra civile spagnola; Picasso e Guernica	Marzo	4
Cenni di geografia del Regno Unito, degli Stati Uniti e principali attrazioni di Londra e Washington DC	Seconda metà di Aprile	5
Preparazione di un itinerario turistico Ripasso ed attività di consolidamento	Maggio	10

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024:

Tot. n. ore 76

(+15 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Gianna Damo

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

DOCENTE: Prof.ssa MICHELA FRACASSO

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5[^] TURISMO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Gli studenti hanno ampliato le conoscenze inerenti al proprio indirizzo di studi e la relativa terminologia. Sanno riconoscere e approfondire le diverse tipologie di turismo e di alloggio, sanno interagire con un turista in agenzia o in albergo per ottenere e dare informazioni relative alla prenotazione, all'annullamento e al pagamento di un soggiorno, conoscono alcuni aspetti della cultura francese relativi all'attualità, alla civiltà, alla storia, alle Istituzioni e all'educazione civica.

CAPACITÀ:

Sono in grado di presentare i vari tipi di turismo trattati.

Sono in grado di presentare una città d'arte, un monumento, un prodotto turistico.

Sono in grado di utilizzare i testi pubblicitari per promuovere prodotto.

Gli studenti, sanno redigere un itinerario e presentare un circuito.

Sono in grado di comprendere idee principali ed elementi di dettaglio da un testo informativo, analizzare una lettera commerciale identificando gli elementi, la corretta successione, l'adeguatezza contenutistica e formale.

Redigere una lettera o una e-mail sui contenuti trattati. Confrontare la realtà francese con quella italiana cogliendone analogie e differenze.

COMPETENZE:

Gli studenti sanno applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite nell'ambito turistico commerciale producendo testi scritti adeguati (lettere e documentazione), sanno comparare alcuni aspetti della realtà francese a quella italiana, sanno approfondire in modo autonomo un argomento scelto ed esporlo in maniera organica e argomentare su temi di storia e di educazione alla cittadinanza europea.

METODOLOGIE

Il metodo comunicativo è stato prediletto per potenziare la competenza linguistica. In base alla caratteristica della classe sono state individuate le seguenti metodologie: lezione frontale e partecipata, lavoro di redazione-produzione scritta, richiesta di interventi dal posto, attività di comprensione orale, lavori a coppie.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: Itinéraires

Autrice Anna Maria Crimi e Domitille Hatuel

Ed. Eli Bordas

Lavagna tradizionale, LIM Classroom, Google drive

Fotocopie e schemi riassuntivi forniti dall'insegnante:

Les Institutions Françaises

L'histoire du XXème siècle

La crise des années 30 en France

De Gaulle et la Chine

L'Union européenne et ses défis

Présenter une ville et un circuit

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

In linea con le decisioni del Dipartimento, sono state effettuate 5 verifiche scritte e 5/6 orali.

Le valutazioni orali durante tutto l'anno scolastico sono state basate sull'accertamento delle conoscenze grammaticali e specifiche dell'indirizzo di studio, della conoscenza del vocabolario specifico (micro lingua), della conoscenza della storia e civiltà francese. Per quanto riguarda la valutazione orale, oltre ai criteri della pertinenza, della conoscenza dell'argomento e della competenza linguistica, è sempre stata considerata la fluenza, la pronuncia e la capacità di attivare strategie comunicative.

Nel valutare si è tenuto conto inoltre dell'impegno dimostrato, del rispetto delle consegne, della regolarità nello studio, della partecipazione all'attività didattica e dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza.

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Michela Fracasso

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

MODULI DISCIPLINARI	PERIODO	ORE
Révision Les différents type de tourisme Lettura e analisi di un capolavoro della letteratura francese Capacità di comprendere testi scritti per riflettere su di essi (intreccio, personaggi, ambientazione storica) Vercors. LE SILENCE DE LA MER	Settembre-ottobre	6 ore+ 6 ore
Le marketing et la promotion touristique. La segmentation du marché et le mix des 4 P. Les nouveaux 3P du marketing. L'analyse Swot. L'étude du marché, les méthodes promotionnelles. La promotion par l'image. Promouvoir au salon des destinations insolites. Les appels téléphoniques promotionnels. Les différents types de publicité. La force du slogan. Histoire de la publicité. Analyse de la pub Benetton marketing social. Dépliants et brochures.	Ottobre-novembre	10 ore
Les transports. Avant le départ. Les aéroports de Paris. Procédures internationales de départ et d'arrivée à l'aéroport. Les types de vol, les voyages low cost, les classes de vol, les billets d'avion, planifier un voyage. Le transport ferroviaire, routier, urbain, maritime et fluvial. La réservation en ligne. La location de voiture. La demande de réservation, l'annulation ou modification d'un voyage. La réclamation de bagages endommagés ou perdus.	Dicembre	10 ore
Les différents types d'hébergement. Décrire des chambres, des logements insolites. Les locations de vacances et l'hôtel avec tous ses services.	Gennaio	7 ore
L'histoire du XXème siècle La storia del XX secolo La crise des années 30 en France La Résistance De Gaulle et la Vème République La guerre d'Algérie De Gaulle et la Chine Les présidents de la cinquième République	Febbraio	12 ore
Les Institutions françaises Le système électoral en France, la Constitution de la Vème République, les pouvoirs du Président	Marzo	4 ore
Educazione civica L'Union européenne Qu'est-ce que l'Union européenne, les étapes de la construction européenne, organes et institutions de l'UE, les symboles de l'UE	Marzo	6 ore
Géographie. Paris mythique et intemporel. Les incontournables. La rive droite et la rive gauche. Les jardins de Versailles Créer un circuit. Présenter des circuits. Circuit : La Provence des écrivains	Aprile- Maggio	10 ore
LETTORATO con l'insegnante madrelingua André Alberghina Presidente dell'Alliance Française di Vicenza, formatore FLE-FOS, esaminatore DELF DALF, DFP (Diploma Francese Professionale) e TEF (Test d'évaluation du français)	10 ore I Quadrimestre	10 ore

DFP THR Vous êtes guide accompagnateur et vous allez faire visiter le château Neuschwanstein à un groupe de touristes francophones. La modernité des châteaux de Louis II de Bavière. Bienvenue au château de Neuschwanstein. Comprendre et traiter l'information THR B2 Une visite au château (architecture, anecdotes, histoire, géographie, personnages). Présentation de la deuxième activité DFP THR Au resto Présenter un circuit Les hébergements. Les locations en Croatie Les hébergements. Les locations en Croatie (suite et fin) La pub en France. Le dévendeur. Un métier pour moi. Regarder la différence avec les yeux d'un enfant. "Il est où le SAV"? Les publicités choquantes de Zara. Leur message négatif et le boycottage de Palestiniens et Juifs Vicence ville à visiter (article du Figaro) Pourquoi Vicence est à découvrir ou à redécouvrir. Jeux de rôle à l'Office du Tourisme		
Ripasso in itinere e in maggio, interrogazioni, sorveglianze Invalsi e simulazioni	In itinere Maggio	12 ore

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024: 83 ore
 (+ 10 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Tot. n. ore 93

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Michela Fracasso

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: SPAGNOLO

DOCENTE: Nicoletti Mara

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5[^]T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Gli studenti conoscono:

- Le diverse tipologie di turismo e di alloggi turistici, i prodotti e i servizi turistici. I principali mezzi di trasporto. La OMT ed il Codice Etico Mondiale per il Turismo. Alcune professioni dell'ambito turistico. La struttura di un hotel.
- Le Comunità Autonome e le differenti lingue ufficiali (art. 2 e 3 della Costituzione del 1978); la geografia della Spagna, alcune destinazioni turistiche della Spagna del nord (Guggenheim di Bilbao, la Cueva de Altamira, il Cammino di Santiago) turismo folcloristico Los Sanfermines; del sud Córdoba, Granada, Sevilla (La Alhambra, huellas mozárabes) e dell'est Barcelona (turismo folcloristico las Fallas y el día de San Jordi).
- I principali avvenimenti storici della Spagna dal 711 alla Transizione. L'ETA nascita, fine e obiettivi raggiunti.
- Arte: Picasso vita e alcune opere principali (Las señoritas de Avignon), le avanguardie, il modernismo catalán (vita e opere di Antoni Gaudí).
- Il commercio responsabile e sostenibile.
- La parità di genere. Cambiamenti del ruolo della donna nel corso della storia. La violenza di genere.

CAPACITÀ:

Gli studenti sono in grado di:

- Utilizzare le strutture grammaticali e sintattiche studiate nella comunicazione orale
- interpretare ed elaborare in modo personale le principali informazioni di un testo scritto (articoli, itinerari, relazioni), orali o video in LS di un argomento trattato in classe
- comprendere le idee principali di testi complessi, incluso di carattere tecnico, sempre che siano all'interno del loro campo di specializzazione.
- districarsi nella maggior parte delle situazioni che possano sorgere durante un viaggio in zone in cui si utilizzi la LS e portare avanti una conversazione efficace riferito al loro campo di studio.
- presentare un argomento di cultura, storia, o microlingua trattato in classe, utilizzando in modo abbastanza corretto la LS.
- saper riconoscere gli elementi tipici dell'arte modernista di Antoni Gaudí e saper descrivere alcune opere.
- presentare oralmente, con o senza un supporto digitale, un approfondimento di un tema trattato in classe impiegando in modo abbastanza corretto la LS.

COMPETENZE:

Il gruppo classe ha raggiunto un livello di competenza linguistica riconducibile al livello B2 del QCER per quanto riguarda la comprensione orale e scritta e un livello B1 per quanto riguarda l'espressione orale e scritta.

Gli studenti sanno:

- Analizzare in materia critica gli argomenti trattati e fare dei collegamenti.
- produrre testi semplici, abbastanza corretti dal punto di vista linguistico, su temi familiari o riferiti al loro campo di specializzazione.
- comprendere i punti principali di testi chiari e in lingua standard se riguardano questioni conosciute, sia in situazioni lavorative che di studio o divertimento;
- comprendere le idee principali di testi, incluso quelli di carattere tecnico, sempre che siano all'interno del loro campo di specializzazione
- analizzare e interpretare testi inerenti alla civiltà, storia e arte della Spagna

METODOLOGIE

Si è privilegiato un approccio di tipo comunicativo, le attività e le spiegazioni sono sempre state proposte in lingua e si è cercato di stimolare gli alunni ad interagire tra loro o con la docente utilizzando la lingua spagnola.

Sono state proposte diverse attività con una docente di madrelingua.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni partecipate e dialogate
- lezione frontale
- attività individuali, in coppia o in gruppo.
- flipped classroom
- WebQuest.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Pierozzi Laura., *¡Buen viaje! Curso de español para el turismo*. Ed. Lingue Zanichelli.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo (cartaceo e digitale), fotocopie, video, LIM, materiale audio, esercizi interattivi, Classroom e registro elettronico.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le tipologie di prove sottoposte agli alunni sono state:

- Prove scritte e orali.
- Prove strutturate e semistrutturate (esercizi a completamento, esercizi V/F, esercizi a scelta multipla, brevi traduzioni, comprensioni del testo a domanda chiusa o aperta, produzioni scritte).
- Relazioni/presentazioni di approfondimenti individuali, in coppia o in gruppo.

Nelle prove scritte si è tenuto conto del 60% delle risposte esatte come soglia di sufficienza. Nelle prove orali a risposta aperta o nelle presentazioni di approfondimenti si sono valutati:

- la correttezza, il livello di approfondimento e di elaborazione degli argomenti studiati;
- l'efficacia e la correttezza della comunicazione in lingua e l'adeguatezza lessicale.

La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto del profitto, del livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Mara Nicoletti

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: Spagnolo 5T**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
1. Ripasso delle strutture morfosintattiche studiate (subordinate sostantive, finali, uso dell'indicativo o congiuntivo per esprimere desideri o probabilità, uso del condizionale, le ipotetiche di 1 e 2 tipo) Presentazione orale del libro letto durante le vacanze: Picasso vida y obras. Lessico per parlare della biografia di un artista e per descrivere un'opera d'arte.	settembre- ottobre-	15
2. El turismo en España. Tipos de turismo: turismo de sol y playa, turismo artístico-cultural, turismo folclórico, turismo lingüístico, turismo de deporte o de aventura, turismo de negocios, turismo de salud y belleza, turismo gastronómico, turismo religioso, turismo rural, turismo solidario. La diferencia entre el turismo responsable y sostenible. Los alojamientos turísticos en España. La organización turística en España: productos y servicios turísticos, las empresas turísticas. Viajar por España: en autobús, en tren y en avión. Los cruceros: turismo de lujo sobre mar. Las directrices del ámbito turístico: OMT y el Código Ético Mundial para el turismo. Las profesiones en el turismo: el guía turístico, acompañante, el tripulante de cabina.	novembre- gennaio	17
3. Conocer España El artículo 2 de la Constitución del 1978 y las CC.AA., artículo 3 de la Constitución y las lenguas de España. Geografía de España: destinos turísticos y atracciones en la España verde (el camino de Santiago, la Cueva de Altamira, Los Picos de Europa, Bilbao y el Guggenheim, los Sanfermines) el sur (Córdoba, Sevilla y Granada, la Alhambra, los Reales Alcázares, las huellas mozárabes); el este de España (Barcelona y el modernismo catalán, turismo folclórico: las Fallas, el día de San Jordi). Vida y obras de Antoni Gaudí, (video y fotocopias)	febbraio-marzo	15
4. Historia de España: La invasión árabe, la Reconquista, los Austrias, la Restauración, la primera y la segunda República, la guerra civil, el franquismo, Transición hasta los años 70. Historia de ETA (video y fotocopias). Derechos, paridad y disparidad de género. Violencia de género (videos y fotocopias)	aprile-maggio	15

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024: Tot. n. ore 62
(+14. ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Mara Nicoletti

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: LINGUA TEDESCA

DOCENTE: FAGGION VANIA

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5^ TURISMO

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe di Tedesco è composto da 7 alunni, di cui un maschio e sei femmine. Con la sottoscritta gli studenti hanno affrontato tutto il percorso scolastico tranne il quarto anno, in cui sono stati assegnati ad altro docente.

Rispetto, correttezza, sincerità e trasparenza sono le qualità che hanno positivamente caratterizzato il comportamento degli alunni fin dal primo anno. Ad eccezione di qualche inevitabile momento di stanchezza il gruppo si è dimostrato generalmente responsabile e collaborativo nelle attività didattiche proposte in classe dall'insegnante, abbastanza puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

I livelli raggiunti sono diversificati, e lo sono stati anche nell'ambito degli stessi alunni nel corso dei 5 anni: qualcuno infatti ha dato ottimi risultati nel primo biennio, ma è andato calando negli anni successivi, altri invece, nonostante la partenza un po' fiacca, sono progressivamente cresciuti nel corso del triennio, qualcun altro infine si è mantenuto piuttosto stabile.

Il gruppo ha comunque raggiunto nel complesso un discreto livello di preparazione con qualche punta d'eccellenza da una parte e qualche situazione un po' più fragile dall'altra.

Una ragazza ha partecipato lo scorso anno con successo all'Erasmus plus.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Il programma ha avuto come contenuto temi relativi a tre ambiti:

1. corrispondenza turistica in hotel
2. turismo
3. storia

1. Corrispondenza turistica.

Sono state trattate le principali tematiche relative alla corrispondenza in un hotel: Bitte um Auskunft, Antwort auf Bitte um Auskunft, Angebotsanfrage, Angebot, Reservierung, Bestätigung, Gegenangebot, Stornierung der Reservierung und Bestätigung der Stornierung.

Delle diverse tipologie di messaggio gli alunni hanno interiorizzato le strutture comunicative che le caratterizzano.

2. Turismo.

Nell'ambito del vasto settore turistico si è dovuto ovviamente fare una scelta di contenuti.

- Abbiamo pensato di partire dal tema dell'Hotel. Si sono quindi affrontate le diverse tipologie di hotel:

hotel in città d'arte, al mare o al lago, in montagna, (con relativa descrizione).

- Si sono poi prese in esame le strutture ricettive alternative all'hotel, come per esempio la pensione, il B&B, il villaggio turistico, l'albergo diffuso, l'agriturismo.

- Attenzione particolare si è riservata poi al Turismo in Germania: partendo dalla conoscenza della Germania dal punto di vista geografico si sono prese in considerazione le località che in Germania costituiscono le più

amate mete turistiche sia per i tedeschi che per gli stranieri (Bayern, die Nordsee und die Ostsee, der Schwarzwald, Dachau con il campo di concentramento per quanto riguarda il turismo della memoria).

3. Storia.

Ampio spazio si è riservato alla storia, agli avvenimenti quindi che maggiormente hanno caratterizzato la storia della Germania e non solo: La prima guerra mondiale, La repubblica di Weimar, Hitler e il nazionalsocialismo, l'antisemitismo e la persecuzione degli ebrei, il secondo dopoguerra con la divisione e riunificazione dei due stati tedeschi.

Il percorso di storia si è concluso con l'analisi dell' Inno Europeo, o Inno alla Gioia.

Ogni argomento è stato suddiviso in paragrafi, in modo da aiutare gli alunni ad avere dei punti di riferimento su cui orientarsi.

Gli alunni hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua, e acquisito, pur se in maniera diversificata, una discreta conoscenza e padronanza lessicale sia della microlingua turistica (terminologia e strutture proprie delle diverse comunicazioni turistiche) che degli argomenti di turismo e storia presentati nel corso dell'anno scolastico.

CAPACITA'

- Corrispondenza: gli alunni sono in grado di leggere, comprendere, tradurre in italiano e produrre in L2 su traccia un messaggio di carattere turistico, purché sul modello di quelli trattati in classe
- Turismo e storia: sono generalmente in grado di relazionare sulle principali tematiche trattate in classe in modo semplice e logico, utilizzando un lessico appropriato, anche se qualcuno presenta ancora difficoltà nell'organizzare ed esporre i contenuti.

COMPETENZE IN USCITA

Gli alunni dimostrano nel complesso delle discrete competenze, anche se per qualcuno frutto ancora di uno studio prevalentemente mnemonico, tuttavia consapevole. In maniera differenziata essi sono in grado di:

- gestire la corrispondenza relativa a soggiorni in un hotel o in un villaggio turistico e proporre alternative in caso di struttura completa;
- usare la microlingua per produrre in tedesco, seguendo una traccia, comunicazioni o mail di carattere turistico relative agli argomenti svolti durante l'anno scolastico;
- leggere e comprendere testi scritti su contenuti relativi al programma previsto;
- esporre, in modo semplice e chiaro, testi su argomenti di carattere generale e specifici svolti durante l'anno.

Per una parte del gruppo classe tali competenze risultano sicure ed acquisite, per un'altra parte esse risultano sufficienti, per qualcuno parzialmente acquisite.

METODOLOGIE

- lezione frontale
- esercitazione in classe

- assegnazione di lavoro individuale domestico
- correzione in classe dei lavori assegnati individualmente
- verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma
- audio lezioni
- video
- ampliamento e rafforzamento delle conoscenze linguistiche acquisite negli anni precedenti tramite esercitazioni diversificate delle strutture grammaticali, specialmente quelle più ricorrenti nei testi affrontati.

La produzione scritta si è realizzata soprattutto in lettere su traccia di tipo turistico, traduzioni in Lingua2 di fraseologia turistica, elaborazione di brevi testi rispondenti alla domanda *come ti esprimeresti per...?*.

La produzione orale è stata finalizzata a rispondere, in modo semplice e chiaro, a domande relative ad argomenti previsti nel programma di turismo e storia, e, per quanto riguarda la corrispondenza turistica, alla domanda *come ti esprimeresti per...?*.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Pierucci-Fazzi: REISELUST. Loescher editore;

Materiale elaborato e fornito dall'insegnante;

LIM.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Gli alunni hanno affrontato prove di verifica scritta su argomenti di microlingua turistica o di storia e turismo sulla base di quesiti a risposta aperta, test di lessico turistico e lettere su traccia simili a quella trattate in classe, traduzioni in Lingua2 di fraseologia turistica, elaborazione di brevi testi rispondenti alla domanda *come ti esprimeresti per...?*.

A livello orale è stata verificata la competenza comunicativa sia su argomenti di carattere turistico che di storia sulla base di domande a risposta aperta.

Nell'ambito della valutazione si è tenuto conto della pertinenza rispetto alla traccia, dell'ordine espositivo, della correttezza grammaticale, dell'appropriatezza del lessico e della capacità di orientarsi all'interno dei diversi argomenti trattati.

Nel valutare si è considerato inoltre la partecipazione alle lezioni, in classe, l'impegno dimostrato e i progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza.

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Vania Faggion

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE
LINGUA TEDESCA

<i>Moduli disciplinari</i>	<i>Periodo</i>	
<u>ANCORA UNA VOLTA/ NOCH EINMAL!</u> <u>Conoscenze:</u> Ripasso, consolidamento e reimpiego delle principali funzioni e strutture dello scorso anno <u>Competenze:</u> Produrre oralmente e in forma scritta testi in L2 su aspetti di vita quotidiana in modo sufficientemente corretto	settembre	
L' Hotel: Diverse tipologie di hotel: di città, mare, lago, montagna <u>Competenze:</u> saper descrivere un hotel secondo le diverse tipologie	settembre/ottobre	
Corrispondenza turistica in hotel: Bitte um Auskunft – Antwort auf Bitte um Auskunft – Telephonische Buchung – Angebotsanfrage – Angebot – Reservierung – Gegenangebot - Bestätigung der Reservierung – Gegenangebot - Stornierung der Reservierung - Bestätigung der Stornierung <u>Competenze:</u> saper gestire la corrispondenza relativa a soggiorni in un hotel o in un villaggio turistico e proporre alternative in caso di struttura completa.	ottobre	
Alternative Unterkunft: Der Bauernhof – die Ferienanlagen – l'Albergo diffuso – die Pension – das Gasthaus – il B&B – <u>Competenze:</u> saper esporre in modo semplice ed efficace le caratteristiche delle strutture turistiche studiate	ottobre/novembre	
Der Erste Weltkrieg <u>Competenze:</u> saper esporre in modo semplice ed efficace i contenuti di quanto studiato	dicembre	
Die Weimarer Republik <u>Competenze:</u> saper esporre in modo semplice ed efficace i contenuti di quanto studiato	gennaio	
Hitler und der Nationalsozialismus <u>Competenze:</u> saper esporre in modo semplice ed efficace i contenuti di quanto studiato	gennaio/febbraio	
EDUCAZIONE CIVICA. I diritti negati: Die Judenverfolgung Die Judenverfolgung in der Nazizeit: Terror und Vernichtung <u>Competenze:</u> saper esporre in modo semplice ed efficace i contenuti di quanto studiato	febbraio/marzo	

Zweimal Deutschland <u>Die Nachkriegszeit: Die “Stunde Null“</u> <u>Die Potsdamer Konferenz</u> <u>Zum Kalten Krieg: Die Berliner Blockade</u> <u>Die Teilung Deutschlands in zwei Staaten</u> <u>Flüchtlingsstrom in die BRD</u> <u>Die Berliner Mauer</u> <u>Positive und negative Seiten in der DDR.</u> <u>Interview an Frau Ackermann: Damals in der DDR</u> <u>Die Wiedervereinigung</u> <u>Competenze:</u> saper relazionare sugli avvenimenti della storia tedesca dalla fine della seconda guerra mondiale fino alla riunificazione dei due stati tedeschi <u>Competenze:</u> saper esporre in modo semplice ed efficace i contenuti di quanto studiato	marzo/aprile	
Deutschland stellt sich vor: La Germania geografica <u>Competenze:</u> saper descrivere in modo semplice ed efficace la Germania sotto l'aspetto geografico	aprile/maggio	
Deutschland, Ein Reiseland. Le mete turistiche tedesche più gettonate <u>Competenze:</u> saper descrivere in modo semplice ed efficace le località che in Germania costituiscono le più amate mete turistiche sia per i tedeschi che per gli stranieri	maggio	
Previste: Die europäische Hymne	maggio	
Attività di ripasso e consolidamento	maggio/giugno	

Sono state effettuate 4 verifiche scritte. Diverse prove orali

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024: Tot. n.ore: 75

(+ 9 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Attività extra-curricolari (assemblee, orientamento, invalsi

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Vania Faggion

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: TONIN FRANCESCO

ORE SETTIMANALI: 2

CLASSE: 5[^] T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure e linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano più che buone.

CAPACITÀ:

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello buono.

COMPETENZE:

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse, la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE

Le attività proposte sono organizzate a moduli e presentati in unità didattiche. I contenuti sono collegati tra loro e proposti in modo sequenziale.

Le lezioni sono frontali e gli argomenti trattati vengono presentati, analizzati, spiegati e dimostrati praticamente quando necessario.

Il lavoro viene proposto con approccio metodologico analitico/globale, con progressioni didattiche che vanno dal semplice al complesso.

Il lavoro proposto durante le lezioni è stato svolto in forma individuale, a coppie e in piccoli gruppi, il tutto in relazione alla disciplina proposta e alle esigenze di rinforzo e/o potenziamento delle abilità personali.

Eventuali lavori di recupero che si sono resi necessari, sono stati svolti al termine dell'unità didattica con specifici esercizi di sostegno.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Le attività sono praticate a corpo libero e con l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi, propri delle singole discipline.

L'abituale spazio di lavoro è rappresentato dalla palestra e dagli spazi esterni dell'ITTE G. Galilei.

Per gli argomenti teorici la classe utilizza il materiale fornito dal docente e gli appunti presi durante le lezioni.

I tempi di trattazione delle singole unità didattiche sono compresi tra 4 e 8 ore di lezione.

Testo adottato:

Nessuno. Sono state utilizzate dispense dell'insegnante.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

L'attività pratica viene valutata attraverso prove nelle quali si verificano i livelli delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, i progressi compiuti, la partecipazione alle lezioni, l'impegno dimostrato e la collaborazione nel gruppo classe.

La sufficienza nelle suddette prove è data dal raggiungimento della conoscenza corretta del gesto tecnico, delle competenze progressivamente evidenziate e della capacità di gestire le stesse in modo autonomo.

La valutazione dei contenuti teorici si basa su prove scritte a risposta multipla, o di quesiti a risposta aperta e interrogazioni orali nelle quali vengono verificate la pertinenza ed il livello di conoscenza degli argomenti, nonché l'utilizzo di una terminologia corretta, forma espositiva e capacità di sintesi, capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Nelle prove scritte/orali la sufficienza è data dalla conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti, dall'uso di una terminologia corretta ed adeguata e dall'utilizzo di una forma espositiva chiara ed organica.

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof. Francesco Tonin

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Test ingresso. Allenamento delle capacità condizionali: resistenza, forza, velocità e mobilità articolare. Allenamento delle capacità coordinative generali e speciali con e senza attrezzi. Andature pre-atletiche, esercizi di tonificazione generale e di potenziamento muscolare sia a carico naturale che con sovraccarico. Basi generali della teoria dell'allenamento. Riscaldamento generale e specifico, stretching. Esercizi propedeutici e di potenziamento per le varie discipline sportive. Esercizi base di ginnastica con metodo Pilates.	Tutto l'anno scolastico	10
Esercizi con l'utilizzo di piccoli attrezzi (funicella, cerchi, palle...) e combinazione con esercizi di ginnastica artistica.	Novembre/Dicembre	5
Educazione Civica: Le dipendenze e il doping.	Febbraio/Marzo	4
Acrosport: figure a coppie e di gruppo	Dicembre/Gennaio	5
Atletica Leggera: le grandi discipline (corsa, salti e lanci) Resistenza, velocità, salto in alto e getto del peso.	Distribuite nell'anno scolastico	12
Sport di squadra e tornei sportivi: Pallavolo, Pallamano, Unihockey, Badminton, Pallacanestro, Calcetto, Ping Pong.	Distribuite nell'anno scolastico	16

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024: Tot. n. ore 52
(+ 10 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof. Francesco Tonin

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Pieropan Mattia

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5^A T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Definizione di funzione; proprietà delle funzioni: razionale intera e fratta,
- Concetto di limite di una funzione; calcolo dei limiti, anche per le forme indeterminate del tipo: $+\infty-\infty$, ∞/∞
- Definizione di funzione continua
- Definizione di derivata e suo significato geometrico; regole di derivazione;
- Definizione di integrale indefinito e integrale definito; calcolo di integrali semplici e composti
- Calcolo delle aree di superfici piane;
- Definizione di break even point
- Definizione di equilibrio di mercato ed elasticità.

CAPACITÀ: Gli studenti hanno conseguito risultati eterogenei per quanto riguarda capacità logiche e di comprensione di quanto svolto.

Un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato un impegno costante, una buona preparazione e una discreta capacità di individuare collegamenti interdisciplinari.

Un altro gruppo ha evidenziato una discreta preparazione e capacità di utilizzare le tecniche apprese in classe ma non sempre in grado di applicare le conoscenze in contesti nuovi.

Infine, un gruppo ha dimostrato serie problematiche nella materia dovute a gravi lacune in argomenti trattati negli anni precedenti, che sono riusciti a recuperare in maniera sufficiente o quasi sufficiente.

COMPETENZE:

- Saper determinare di una funzione: dominio, simmetrie, intersezione con assi, positività, asintoti, crescita, massimi e minimi relativi, concavità, flessi;
- Saper tracciare un grafico probabile della funzione;
- Saper calcolare i limiti e trovare le equazioni di eventuali asintoti;
- Saper riconoscere le funzioni continue;
- Saper derivare una funzione;
- Saper risolvere gli integrali indefiniti e definiti;
- Saper calcolare semplici casi di aree di superfici sottese da curve attraverso il calcolo integrale;
- Saper calcolare il break even point e il prezzo per ottenere il break even point
- Saper calcolare l'equilibrio di mercato e l'elasticità della funzione domanda.
- Saper applicare il calcolo di integrali a problemi di economia

METODOLOGIE

Il programma è stato svolto alternando momenti di lezione frontale a momenti di riflessione con gli alunni per allenarli a identificare applicazioni pratiche degli argomenti svolti e alla risoluzione di compiti di realtà.

Sono stati assegnati diversi esercizi ai ragazzi stimolandoli a cercare una soluzione in maniera indipendente e svolgendo successivamente l'esercizio alla lavagna. Si sono svolte "simulazioni" di possibili esercizi del compito ponendo attenzione agli errori più comuni e più gravi.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: L.Tonolini F.Tonolini, Metodi e modelli della matematica
- Materiale del docente inviato tramite email
- Lavagna e LIM
- Calcolatrice scientifica

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è avvenuta mediante prove scritte.

Nelle prove scritte sono stati assegnati esercizi di diversa difficoltà e ponendo particolare attenzione alle applicazioni pratiche degli argomenti svolti.

Durante l'anno scolastico sono state previste diverse ore di esercitazione prima dei compiti scritti e sportelli pomeridiani. In base ai risultati conseguiti sono state predisposte delle ore di recupero in itinere.

I criteri utilizzati per la valutazione dello studente sono stati: conoscenza dei contenuti, capacità di applicare i metodi di risoluzione e correttezza dei calcoli

Inoltre si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione attiva e della crescita formativa dimostrata durante l'intero anno scolastico, specialmente per gli studenti con gravi lacune pregresse

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof. Mattia Pieropan

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Mod.1: Approfondimento di studio di funzione - Dominio di una funzione reale. - Simmetrie. - Intervalli di positività. - Punti di intersezione con gli assi. - Ricerca degli asintoti. - Studio del segno della derivata prima, crescita e decrescenza, e ricerca di eventuali punti di massimo o minimo relativi. - Studio del segno della derivata seconda, concavità di una curva e ricerca di eventuali punti di flesso. - Tracciamento con sufficiente precisione del grafico della funzione; studio di funzione di funzioni razionali intere e fratte.	Ottobre-Novembre	15
Mod.2: Integrali - Definire le primitive di una funzione continua. - Conoscere le proprietà degli integrali indefiniti. - Applicare i vari metodi di integrazione per funzioni elementari e funzioni composte - Definire l'integrale definito. - Conoscere le proprietà degli integrali definiti.	Novembre-gennaio	20
Mod.3 Break even point - Definire il break even point dal punto di vista matematico e economico - Calcolo del break even point e rappresentazione grafica - Calcolo del prezzo per ottenere il break even point ad una determinata quantità - Risoluzione di problemi di break even point anche con dati a scelta	Gennaio-Marzo	19
Mod.4: Equilibrio di mercato - Definire la funzione domanda e offerta - Definire eventi che possono modificare la funzione domanda e offerta - Definire l'equilibrio di mercato dal punto di vista matematico e economico - Calcolo dell'equilibrio di mercato e rappresentazione grafica - Definire l'elasticità della domanda rispetto al prezzo - Risoluzione di problemi di equilibrio di mercato anche con dati a scelta	Aprile	10
Mod.5: Applicazioni economiche di derivate e integrali - Identificare problemi economici risolvibili con l'applicazione di derivate e integrali - Risoluzione di problemi economici del settore turistico con l'applicazione di derivate e integrali	Maggio-Giugno	14

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024: Tot. n. ore 78

(+ 14 ore previste fino alla fine delle lezioni)

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof. Mattia Pieropan

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE: Prof. Paganin Paolo

ORE SETTIMANALI: 2

CLASSE: 5[^]T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Turismo domestico e internazionale; l'Organizzazione Mondiale del Turismo; le principali aree turistiche mondiali; il Patrimonio UNESCO mondiale; contributo al PIL e all'occupazione del settore turistico nel mondo; statistica e flussi turistici.
- Le strutture ricettive: catene alberghiere, accoglienza domestica, villaggi turistici e resort, il Club Med.
- I trasporti per il turismo: trasporto aereo e le principali compagnie, i voli low cost, i viaggi in treno, l'invenzione del trolley, il trasporto marittimo e le principali compagnie e rotte.
- L'impatto del turismo; turismo e comunità locali; Agenda 2030 e sviluppo turistico sostenibile.
- La sostenibilità ambientale: l'ecoturismo, i danni arrecati dal turismo di massa, trasporto aereo e sostenibilità ambientale.
- La sostenibilità socio-economica: il rapporto tra i turisti e gli abitanti; il turismo come occasione di sviluppo; il Codice Mondiale di Etica del Turismo.
- Il sovratourismo a Venezia
- Inquadramento geografico; il clima; il popolamento e le vie di comunicazione; l'economia e ruolo del turismo; i paesaggi; le risorse culturali; focus su capitali e/o città importanti e/o su specifiche risorse turistiche meritevoli di approfondimento, delle principali destinazioni turistiche extraeuropee.

CAPACITÀ:

- Comprendere l'importanza economica del turismo nel mondo
- Conoscere le tendenze globali legate alla ricettività e alle forme alternative di turismo.
- Conoscere le dinamiche del trasporto turistico nei vari ambiti territoriali extraeuropei.
- Conoscere l'impatto del turismo a livello ambientale e socio-economico e le principali azioni messe in campo in ambito internazionale per raggiungere la sostenibilità turistica.
- Conoscere le principali risorse turistiche naturali alla base dei flussi turistici.

COMPETENZE:

- Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.
- Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici.
- Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali.
- Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare e applicare strategie adeguate per la loro conservazione.
- Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.
- Utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in lingua straniera.
- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.
- Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche.
- Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.
- Confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.
- Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica.
- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.
- Progettare itinerari personalizzati in base alla domanda turistica.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali e lezioni dialogate, integrate da contenuti multimediali.
- Peer to peer: lavoro a coppie che prevedeva la presentazione di una o più destinazioni turistiche extra-europee al resto della classe, con eventuali integrazioni da parte del docente.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Bianchi S. Koehler R. - Scopri il Mondo - De Agostini

Schede di approfondimento su specifiche tematiche

Supporti cartografici

Power-point

Contenuti multimediali (video, film-documentari, ecc.)

Quaderno personale degli alunni per appunti e schematizzazioni

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento è stato verificato all'inizio di ogni lezione, attraverso un ripasso partecipato degli argomenti affrontati nella lezione precedente.

Le verifiche sommative sono state svolte tramite: prove scritte strutturate, prove scritte semistrutturate, interrogazioni orali.

La valutazione finale terrà conto del raggiungimento delle competenze e degli obiettivi prefissati, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo didattico-educativo.

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente

Prof. Paolo Paganin

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
MODULO 1 - LE RISORSE TURISTICHE DEL MONDO - Turismo domestico e internazionale; l'Organizzazione Mondiale del Turismo; le principali aree turistiche mondiali; il Patrimonio UNESCO mondiale; contributo al PIL e all'occupazione del settore turistico nel mondo; statistica e flussi turistici. - Le strutture ricettive: catene alberghiere, accoglienza domestica, villaggi turistici e resort, il Club Med. - I trasporti per il turismo: trasporto aereo e le principali compagnie, i voli low cost, i viaggi in treno, l'invenzione del trolley, il trasporto marittimo e le principali compagnie e rotte.	settembre	4
MODULO 2 - IL TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE - L'impatto del turismo; turismo e comunità locali; Agenda 2030 e sviluppo turistico sostenibile. - La sostenibilità ambientale: l'ecoturismo, i danni arrecati dal turismo di massa, trasporto aereo e sostenibilità ambientale. - La sostenibilità socio-economica: il rapporto tra i turisti e gli abitanti; il turismo come occasione di sviluppo; il Codice Mondiale di Etica del Turismo. - Il sovraturismo a Venezia	settembre-ottobre	7
MODULO 3 - IL TURISMO NEL MONDO (PAESI EXTRAEUROPEI) - Inquadramento geografico, aspetti economici, paesaggi, principali risorse naturali e culturali dei seguenti Paesi: TURCHIA ISRAELE GIORDANIA EMIRATI ARABI UNITI EGITTO CINA MALDIVE SEYCHELLES SINGAPORE REPUBBLICA DOMINICANA INDIA STATI UNITI GIAPPONE - Inquadramento geografico, aspetti economici, paesaggi, principali risorse naturali e culturali dei seguenti Paesi (<u>studiati autonomamente e presentati alla classe in modalità peer-to-peer</u>): Coppia 1 (Zordan D. e Zordan G.): MAROCCO Coppia 2 (Negro e Masiero): KENYA e NAMIBIA Coppia 3 (Dalla Valle e Dal Maso): SUDAFRICA Coppia 4 (Dalla Gassa e Nabpreet): CUBA e CILE Coppia 5 (Orlando e Yazidi): BRASILE Coppia 6 (Miftari e Tibaldo): PERÙ Coppia 7 (Vittobello e Avveduto): ARGENTINA Coppia 8 (Molon e Marini): AUSTRALIA Coppia 9 (Concato e Soldà): NUOVA ZELANDA "Coppia" 10 (Mahmuti, Carlotto e Jallow): TUNISIA e CANADA	ottobre-giugno	55

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024:

Tot. n. ore 51

(+8 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente

Prof. Paolo Paganin

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

DOCENTE: Fracca Elisa

ORE SETTIMANALI: 4

CLASSE: 5^A T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Bilancio di esercizio e documenti collegati. Analisi di bilancio e principali indici
- Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche. Strategia aziendale e pianificazione strategica, struttura e funzione del business plan, budget economico e patrimoniale.
- Marketing territoriale, politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico, piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta, strategie di marketing e struttura del piano marketing
- Tecniche di analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche e sistema di qualità.
- Turismo accessibile. Turismo sostenibile
- Tour operator, prodotti turistici a catalogo e a domanda, tecniche organizzative per eventi. Turismo, nuove tendenze e target di riferimento.

Rispetto alle conoscenze previste, la classe ha dimostrato in parte di saper recuperare le lacune accumulate negli anni precedenti. Non mancano degli studenti che mantengono delle lacune in termini di conoscenze necessarie. Alcuni studenti della classe, a causa di fragilità e lacune pregresse, personali e/o didattiche, sono stati incoraggiati e sostenuti con continuo ripasso degli argomenti svolti e occasioni di incontro durante gli sportelli pomeridiani.

CAPACITÀ:

La classe è in grado di:

- individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati
- elaborare, riclassificare e analizzare il bilancio di esercizio, con dati semplici
- elaborare business plan, con dati semplici
- rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore, con dati semplici
- utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica
- riconoscere e interpretare il fenomeno del turismo nelle sue dinamiche, nei suoi flussi e nelle sue nuove domande di prodotti e servizi.
- utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio
- utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio con approfondimento sulle AI
- elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore
- realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio, parchi letterari
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici accessibili e/o sostenibili
- monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici, con dati semplici ed espliciti
- utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
- elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche
- interpretare le informazioni contenute nei cataloghi
- utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema
- realizzare, con dati semplificati, business plan e redigere i budget commerciali, economici e patrimoniali.

Rispetto alle capacità previste, la classe generalmente si è dimostrata parzialmente in grado di utilizzare un lessico tecnico adeguato e di gestire le elaborazioni richieste. Buono il livello raggiunto in termini di redazione dei programmi di viaggio e relativa tariffazione invece si è dimostrato inferiore il livello di capacità di analisi dei dati, di pianificazione e programmazione. Alcuni alunni, 4/5 studenti hanno raggiunto un ottimo livello, mentre altri 3/4 non hanno raggiunto un livello sufficiente.

COMPETENZE:

Si considerano acquisite le seguenti competenze:

- Leggere e interpretare il bilancio di esercizio di un'impresa turistica e i documenti collegati
- Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

La classe ha dimostrato di possedere, con un discreto miglioramento nel corso dell'anno scolastico, un livello mediamente sufficiente delle competenze necessarie.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione partecipata, analisi di documenti ed esercitazioni, problem solving, schemi di sintesi e slides, flipped classroom, esercizi applicativi, lavori individuali e di gruppo, attività di ricerca in laboratorio, studio dei casi, incontri con professionisti del settore.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: Scelta turismo up vol.3, G. Campagna e V. Loconsole Rizzoli Education
- Presentazioni, Lim, supporti multimediali, materiale ed esercizi di approfondimento fornito dal docente tratto da altre fonti. Articoli di giornale, siti web e video approfondimento.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali, prove scritte e orali, almeno due prove scritte e una orale per quadrimestre. Utilizzo delle griglie di valutazione di dipartimento.

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Elisa Fracca

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: Discipline turistiche e aziendali

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Ripasso documenti d bilancio delle imprese turistiche - La situazione contabile finale - Il bilancio di esercizio - L'analisi di bilancio per indici - L'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica	Settembre-dicembre	39
Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche - Pianificazione strategica - Strategie aziendali e piani aziendali - Business plan (cenni) - Budget (cenni)	Dicembre - febbraio	18
Marketing territoriale - La destinazione turistica - I fattori di attrazione di una destinazione - I flussi turistici - Analisi SWOT e posizionamento - Piano di comunicazione e promozione - Turismo sostenibile - Turismo accessibile - Slot e sinergie - Incontro di approfondimento Dr.ssa Piera Chierico, curatrice del <i>parco letterario</i> Isabella Morra - Incontro di approfondimento con la startup StartPixel, sull'uso dell'<i>'AI per la promozione della Galleria Beltrame</i> di Arzignano - Incontro di approfondimento con Dr. Mazzai di Play the city, sviluppo di una <i>cena con delitto in una villa palladiana</i>	Dicembre - Marzo	17
Analisi e controllo dei costi - Direct costing - Full costing - Activity Based Costing - Break Even Point - Il sistema di qualità nelle imprese turistiche, Ciclo di Deming	Marzo . Aprile	10
Tour Operator - Attività del TO - Prezzo di un pacchetto turistico - Contratto vuoto per pieno e allotment - Marketing e vendita di pacchetti a catalogo	Maggio	8
Organizzazione degli eventi - Business travel e figure professionali - Mice – eventi congressuali - Organizzazione di eventi pubblici e privati - Incontro “Organizzare un evento in collaborazione con l'amministrazione. Delibere, autorizzazioni e patrocini”. Ospite la prof.ssa Bertoli Sofia, Assessore alla cultura di Chiampo - Partecipazione Fiera TTG Travel – Rimini (Ottobre) - Partecipazione mostra sensoriale I luoghi dell'abbandono (Aprile)	Maggio	12

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024: 83

Tot. n. ore 84

(+20 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Elisa Fracca

MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE: PIERA CHIERICO

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5^A T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali nei rapporti con le imprese turistiche. Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico. Fonti nazionali e comunitarie di finanziamento del settore. Legislazione in materia di beni culturali e ambientali. Normativa nazionale e internazionale in materia di tutela del turista.

CAPACITÀ: individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico. Individuare le interazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale. Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali. Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato. Applicare la normativa ai beni culturali e ambientali.

COMPETENZE: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali.

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, uso delle fonti, schematizzazione e produzione di mappe concettuali, analisi di casi di giurisprudenza, soluzioni di semplici casi concreti, collegamenti interdisciplinari con altre materie di studio.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: M. Capiluppi – M.G. D'Amelio "Il turismo e le sue regole più B". Casa editrice Tramontana
- materiale fornito dal docente: (fotocopie sentenze, articoli tratti dalla stampa, esercitazioni)
- lavagna interattiva multimediale (LIM)
- internet
- codice civile e Costituzione italiana

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte e/o orali. Ai fini della valutazione si terrà conto degli esiti delle prove e di tutti gli elementi indicati nella griglia di valutazione approvata dal dipartimento relativo (completezza, pertinenza e organizzazione del lavoro assegnato, capacità di ricerca e gestione delle informazioni, uso del linguaggio corretto ed appropriato, capacità di espressione, pertinenza delle domande).

Numero di prove e tipologie di prove per ogni quadrimestre: almeno tre verifiche scritte e/o orali per ogni quadrimestre

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Piera Chierico

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
La Costituzione italiana: preambolo (artt. 1-12 Cost.) e diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-21 Cost.)	Settembre	5
Le istituzioni nazionali- gli organi politici:- Il Parlamento: - Composizione, elezione, funzionamento e organizzazione - Funzione legislativa Il Presidente della Repubblica: - Ruolo, elezione e prerogative - Atti e funzioni del Presidente Il Governo - Composizione, funzioni, formazione e crisi	Settembre- Ottobre	15
Le istituzioni nazionali -gli organi giudiziari:- La magistratura: - Funzione giurisdizionale - Processo civile, penale e amministrativo Il Consiglio Superiore della Magistratura: - Definizione e funzioni principali La Corte Costituzionale: - Composizione e ruolo - Giudizio di legittimità costituzionale - Giudizio sui conflitti di attribuzione - Giudizio di accusa nei confronti del Presidente della repubblica	Ottobre- Novembre	9
Le istituzioni locali: Regioni: - Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario - Organi delle regioni - Funzioni; potestà legislativa Comuni, Province e Città Metropolitane: - Funzioni, organi, competenze ed elezione	Novembre- Dicembre	9
Le istituzioni internazionali: L'Unione europea: - Le istituzioni comunitarie - Il diritto comunitario L'ordinamento internazionale: - Il diritto internazionale - ONU	Gennaio	4
La Pubblica amministrazione: - Principi e organizzazione dell'attività amministrativa - Organi attivi (organi centrali e periferici) - Organi consultivi - Organi di controllo	Gennaio	3
L'organizzazione nazionale e internazionale del turismo. Organizzazione nazionale del turismo - L'importanza economica del settore turistico - La tutela del turismo nella Costituzione - Le competenze in materia di turismo - Il sistema pubblico del turismo: il ruolo del ministero e le organizzazioni pubbliche in materia di turismo) - Gli enti privati di rilevanza pubblica Organizzazione internazionale del turismo - La legislazione europea in tema di turismo - Organizzazione internazionale del turismo (OMT)	Febbraio- Marzo	6

I finanziamenti al turismo: - il ruolo dell'UE - strumenti per lo sviluppo: a gestione diretta e indiretta le politiche di sviluppo in Italia: - gli strumenti a sostegno dello sviluppo	Marzo	6
I beni culturali e ambientali: - i beni culturali e la loro disciplina: il patrimonio culturale - fonti normative - tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali - legislazione europea La tutela dei beni paesagistici: - fonti normative in materia di paesaggio - il patrimonio paesagistico - interventi e tutela a favore del paesaggio	Marzo-Aprile	11
La tutela del turista e la tutela del viaggiatore: - le carte dei servizi e dei diritti del turista - i contratti turistici - la politica europea dei viaggiatori - il trasporto ferroviario e aereo - il trasporto su strada	Aprile-Maggio	11

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024: 68

Tot. n. ore: 79

(+ 11 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Piera Chierico

F.to: I rappresentanti degli studenti

MATERIA: CINESE

DOCENTE: NORI MARTA
ORE SETTIMANALI: 3h
CLASSE: 5^ T

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano mediamente discrete, in alcuni casi molto buone

CAPACITÀ: Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse, la classe ha raggiunto un livello sufficiente e in alcuni casi buono

COMPETENZE: Nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello mediamente discreto e in alcuni casi molto buono

METODOLOGIE:

- lavoro individuale e a gruppi, ricerca, lezione frontale, traduzione con analisi dei testi (in gruppo), esposizione orale (domande di comprensione, dialoghi);
- in collaborazione con la docente madrelingua, sono state create occasioni di rinforzo e ripasso attraverso attività di role-play ed esercitazioni in situazione.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato:

- Parliamo cinese – vol. 2
- Materiale fornito dai docenti
- Appunti e schemi (Civiltà)
- Fonti on-line

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Verifiche orali

Interrogazioni sotto forma di dialoghi e domanda/risposta

Si sottolinea che poiché gli aspetti teorici degli argomenti di civiltà sono sempre stati trattati in italiano, qualora il cinese fosse materia d'esame, il candidato tratterà questa parte in italiano. La parte in lingua sarà costituita da un breve colloquio. Verifiche scritte

Prove scritte di comprensione e prove specifiche volte a testare le conoscenze grammaticali e la loro corretta applicazione.

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente
Prof.ssa Marta Nori

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Materia: CINESE

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Chiedere/dire l'intenzione di andare in luogo e con quale mezzo, chiedere/dare indicazioni stradali, chiedere/dire dove comprare i biglietti per un mezzo di trasporto, dire la posizione, indicare le linee della metropolitana, descrivere semplicemente un edificio ed una stanza, descrivere la propria casa, la posizione delle cose e l'ambiente circostante Le preposizioni 往, 从, 到, 离, i localizzatori, le forme 左右 e 大概, l'avv. di congiunzione 就, la particella aspettuale 着 e le frasi di esistenza (usi di 有 / 在 / 是), la frase concessiva (虽然..., 但是 ...) (Due verifiche scritte)	Sett.- novembre	17
I cinesi e il cibo, lettura “月饼”	ottobre	2
Lettura “i vicoli di Pechino” e “L'esercito di terracotta”	ottobre	2
Le principali minoranze etniche cinesi, le abitazioni tradizionali	ottobre	1
Le origini della scrittura cinese, periodo preimperiale (concetto di 天 cielo e culto degli antenati), la din. Qin (esercito di terracotta, Grande Muraglia), din. Han (le quattro grandi invenzioni)		5
Parlare di un fatto imminente, dire/chiedere di progetti futuri per vacanze e studio, prendere accordi, salutarsi e separarsi, raccontare esperienze passate, dire/chiedere la durata di un evento, parlare dei preparativi per un viaggio. Le strutture 快要... 了, ... 就 ... 了, 一... 就 ..., 一边... , 一边 ..., la differenza tra 就 e 才, i verbi a doppio oggetto, i verbi causativi (请, 让, 叫, 帮助), il complemento di durata, la frase ipotetica (如果 / 要是) (Una verifica orale, una scritta e una di Ed. Civica)	Dic.- febbraio	29
Ripasso dei simboli dello stato cinese e Via della Seta		2
Il Medioevo cinese, i Tre Regni		3
Descrivere l'aspetto fisico ed il carattere di qualcuno, fare semplici paragoni e confronti, chiedere/dare informazioni sul clima, fare confronti sullo studio, dare suggerimenti, raccontare un viaggio. Le comparazioni di uguaglianza, maggioranza e minoranza, l'espressione 极了, la struttura 一点儿也不, la negazione dell'imperativo (Una verifica orale e una scritta)	Marzo - maggio	11
Lettura “la via della Seta ieri e oggi”		1
Le din. Sui, Tang, Song, (la costruzione del Canale Imperiale, il Rinascimento cinese, la poesia Tang)		2
PCTO: lezioni con docente madrelingua sulla presentazione di una meta turistica (itinerario, budget, prenotazioni, ecc.) – compresa verifica orale		4
ARGOMENTI IN PREVISIONE DOPO IL 05. 05.2024		
Dalla dinastia Yuan alla RPC, l'arte in Cina Ebrei di Shanghai	maggio	8
Un. 7 (chiedere/dare informazioni sulle vacanze, la frase passiva, complemento direzionale semplice)	maggio	7

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 Maggio 2024: 79

Tot. n. ore: 94

(+ 15 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 10 maggio 2024

Firma del docente

Prof.ssa Marta Nori

F.to: I rappresentanti degli studenti

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Candidato: _____

Arzignano, _____

GRIGLIA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non presenta alcuna pianificazione e non segue una linea logica.	1-2
	Il testo pianificato solo parzialmente e non è chiara la struttura delle risposte.	3-4
	Il testo presenta una struttura semplice ma coerente.	5-6
	Il testo ha una struttura articolata e abbastanza chiara.	7-8
	Il testo ha una organizzazione e una pianificazione pienamente coerente ed efficace.	9-10
1.2. Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di coesione e di coerenza, a tratti incomprensibile.	1-2
	Il testo presenta alcune parti incoerenti o non sufficientemente coese.	3-4
	Il testo è coerente nel suo complesso con un uso semplice di elementi di coesione.	5-6
	Il testo è coerente e presenta un discreto uso di elementi di coesione; i connettivi sono appropriati.	7-8
	Il testo pienamente coerente e presenta un uso consapevole degli elementi di coesione.	9-10
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è scarno, ripetitivo, inadatto al tipo di risposta. Sono presenti errori gravi.	1-2
	La padronanza lessicale non è del tutto pertinente, con qualche errore.	3-4
	Il testo dimostra una padronanza lessicale semplice ma corretta, adatta alla tipologia scelta.	5-6
	Il testo dimostra una padronanza lessicale buona, senza errori evidenti.	7-8
	Il lessico è pienamente rispondente alle richieste, preciso, ricco, appropriato.	9-10
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La padronanza linguistica è gravemente insufficiente, scorretta in tutti i piani della lingua.	1-2-3
	La padronanza linguistica è scorretta, sono presenti errori ortografici e/o sia morfologici e/o sintattici; la punteggiatura non è sempre corretta.	4-5-6
	La lingua è usata in modo corretto, senza errori gravi. Possono essere presenti imprecisioni ortografiche e nell'uso della punteggiatura.	7-8-9
	La padronanza linguistica è buona, possono essere presenti sviste in particolare nell'uso della punteggiatura.	10-11-12
	La padronanza linguistica è ottima.	13-14-15
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
	Non emergono conoscenze adatte all'argomento e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono trattati in modo essenziale.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	7-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta alcuna rielaborazione personale o i giudizi critici sono del tutto incoerenti rispetto al tema.	1
	Il testo presenta valutazioni personali non sempre coerenti.	2
	Il testo presenta valutazioni personali generiche ma coerenti. Sa esprimere un semplice giudizio critico.	3
	Il testo presenta un giudizio abbastanza valido e motivato.	4
	Il testo presenta valutazioni personali critiche e ben approfondite.	5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	La consegna non è rispettata.	1-2
	La consegna è parzialmente rispettata.	3-4
	La consegna è rispettata nelle sue linee essenziali.	5-6
	La consegna è rispettata in buona parte delle indicazioni e nel complesso delle risposte.	7-8
	La consegna è pienamente rispettata.	9-10
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo è stato totalmente frainteso.	1-2
	Il senso globale è parzialmente compreso; sono presenti alcuni fraintendimenti anche gravi.	3-4
	Il senso globale del testo è stato compreso, pur con qualche fraintendimento nei particolari.	5-6
	Il senso globale è compreso, senza fraintendimenti.	7-8
	Il senso globale è pienamente compreso, anche nelle sue sfumature stilistiche.	9-10
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi presenta errori diffusi e gravi o mancano alcune risposte.	1-2
	L'analisi non è adeguata e presenta qualche errore evidente.	3-4
	L'analisi è generica, ma sostanzialmente corretta.	5-6
	L'analisi è abbastanza precisa e sicura; il lessico settoriale è corretto.	7-8
	L'analisi è precisa e sicura.	9-10
7. Interpretazione corretta e articolata del testo	La consegna è completamente travisata.	1-2
	Il testo è interpretato in modo superficiale e/o parziale.	3-4
	Il testo è interpretato in modo generico ma corretto, con riferimenti essenziali.	5-6
	Il testo è interpretato in modo corretto, con qualche approfondimento.	7-8
	Il testo è interpretato in modo articolato e approfondito.	9-10
Totale		/100

/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
/100	10	12	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Candidato: _____

Arzignano, _____

GRIGLIA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non presenta alcuna pianificazione e non segue una linea logica.	1-2
	Il testo pianificato solo parzialmente e non è chiara la struttura delle risposte.	3-4
	Il testo presenta una struttura semplice ma coerente.	5-6
	Il testo ha una struttura articolata e abbastanza chiara.	7-8
	Il testo ha una organizzazione e una pianificazione pienamente coerente ed efficace.	9-10
1.2. Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di coesione e di coerenza, a tratti incomprensibile.	1-2
	Il testo presenta alcune parti incoerenti o non sufficientemente coese.	3-4
	Il testo è coerente nel suo complesso con un uso semplice di elementi di coesione.	5-6
	Il testo è coerente e presenta un discreto uso di elementi di coesione; i connettivi sono appropriati.	7-8
	Il testo pienamente coerente e presenta un uso consapevole degli elementi di coesione.	9-10
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è scarno, ripetitivo, inadatto al tipo di risposta. Sono presenti errori gravi.	1-2
	La padronanza lessicale non è del tutto pertinente, con qualche errore.	3-4
	Il testo dimostra una padronanza lessicale semplice ma corretta, adatta alla tipologia scelta.	5-6
	Il testo dimostra una padronanza lessicale buona, senza errori evidenti.	7-8
	Il lessico è pienamente rispondente alle richieste, preciso, ricco, appropriato.	9-10
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La padronanza linguistica è gravemente insufficiente, scorretta in tutti i piani della lingua.	1-2-3
	La padronanza linguistica è scorretta, sono presenti errori ortografici e/o sia morfologici e/o sintattici; la punteggiatura non è sempre corretta.	4-5-6
	La lingua è usata in modo corretto, senza errori gravi. Possono essere presenti imprecisioni ortografiche e nell'uso della punteggiatura.	7-8-9
	La padronanza linguistica è buona, possono essere presenti sviste in particolare nell'uso della punteggiatura.	10-11-12
	La padronanza linguistica è ottima.	13-14-15
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
	Non emergono conoscenze adatte all'argomento e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono trattati in modo essenziale.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	7-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta alcuna rielaborazione personale o i giudizi critici sono del tutto incoerenti rispetto al tema.	1
	Il testo presenta valutazioni personali non sempre coerenti.	2
	Il testo presenta valutazioni personali generiche ma coerenti. Sa esprimere un semplice giudizio critico.	3
	Il testo presenta un giudizio abbastanza valido e motivato.	4
	Il testo presenta valutazione personali critiche e ben approfondite.	5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
4. Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni non sono correttamente individuate.	1-2-3
	Tesi e argomentazioni non sono esplicitate con chiarezza	4-5-6
	La tesi è individuata con chiarezza, anche se non tutte le argomentazioni sono state ritrovate.	7-8-9
	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo chiaro e completo.	10-11-12
	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo chiaro, completo e documentato.	13-14-15
	Il testo è stato totalmente frainteso.	1
	Il senso globale è parzialmente compreso; sono presenti alcuni fraintendimenti anche gravi.	2
	Il senso globale del testo è stato compreso, pur con qualche fraintendimento nei particolari.	3
	Il senso globale è compreso, senza fraintendimenti.	4
	Il senso globale è pienamente compreso e riassunto in modo efficace.	5
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il ragionamento manca di coerenza e di coesione testuale.	1-2
	Il ragionamento non è sempre coerente e coeso.	3-4
	Il ragionamento è generalmente coerente e coeso.	5-6
	Il ragionamento ha coerenza e coesione; i connettivi sono utilizzati in modo pertinente.	7-8
	Il ragionamento è sostenuto con efficacia e c'è un uso sicuro dei connettivi.	9-10
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
	Non emergono conoscenze adeguate e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono sufficientemente trattati.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi, e rispondono alle richieste della traccia.	7-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
Totale		/100

/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
/100	10	12	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Candidato: _____

Arzignano, _____

GRIGLIA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non presenta alcuna pianificazione e non segue una linea logica.	1-2
	Il testo pianificato solo parzialmente.	3-4
	Il testo presenta una struttura semplice ma coerente.	5-6
	Il testo ha una struttura articolata e abbastanza chiara.	7-8
	Il testo ha una organizzazione e una pianificazione pienamente coerente ed efficace.	9-10
1.2. Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di coesione e di coerenza, a tratti incomprensibile.	1-2
	Il testo presenta alcune parti incoerenti o non sufficientemente coese.	3-4
	Il testo è coerente nel suo complesso con un uso semplice di elementi di coesione.	5-6
	Il testo è coerente e presenta un discreto uso di elementi di coesione; i connettivi sono appropriati.	7-8
	Il testo pienamente coerente e presenta un uso consapevole degli elementi di coesione.	9-10
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è scarno, ripetitivo, inadatto al tipo di risposta. Sono presenti errori gravi.	1-2
	La padronanza lessicale non è del tutto pertinente, con qualche errore.	3-4
	Il testo dimostra una padronanza lessicale semplice ma corretta, adatta alla tipologia scelta.	5-6
	Il testo dimostra una padronanza lessicale buona, senza errori evidenti.	7-8
	Il lessico è pienamente rispondente alle richieste, preciso, ricco, appropriato.	9-10
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La padronanza linguistica è gravemente insufficiente, scorretta in tutti i piani della lingua.	1-2-3
	La padronanza linguistica è scorretta, sono presenti errori ortografici e/o sia morfologici e/o sintattici; la punteggiatura non è sempre corretta.	4-5-6
	La lingua è usata in modo corretto, senza errori gravi. Possono essere presenti imprecisioni ortografiche e nell'uso della punteggiatura.	7-8-9
	La padronanza linguistica è buona, possono essere presenti sviste in particolare nell'uso della punteggiatura.	10-11-12
	La padronanza linguistica è ottima.	13-14-15
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
	Non emergono conoscenze adatte all'argomento e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono trattati in modo essenziale.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	7-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta alcuna rielaborazione personale o i giudizi critici sono del tutto incoerenti rispetto al tema.	1
	Il testo presenta valutazioni personali non sempre coerenti.	2
	Il testo presenta valutazioni personali generiche ma coerenti. Sa esprimere un semplice giudizio critico.	3
	Il testo presenta un giudizio abbastanza valido e motivato.	4
	Il testo presenta valutazione personali critiche e ben approfondite.	5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non risponde alla traccia.	1-2-3
	Il testo risponde alla traccia solo parzialmente.	4-5-6
	Il testo rispetta la traccia in modo generico, ma corretto.	7-8-9
	Il testo rispetta sostanzialmente la traccia	10-11-12
	Il testo risponde pienamente alla traccia e la comprende nei suoi snodi..	13-14-15
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è disordinata e confusa; manca una chiara individuazione delle parti del testo.	1-2
	L'esposizione è poco organizzata; alcuni punti sono incoerenti con il resto del testo.	3-4
	L'esposizione è ordinata; il ragionamento è lineare.	5-6
	L'esposizione è lineare e concatenata; le parti del testo sono connesse tra loro.	7-8
	L'esposizione è efficace per il lettore, chiara, ordinata; sono ben evidenti le fasi del ragionamento o dell'esposizione.	9-10
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2-3
	Non emergono conoscenze adeguate e i riferimenti sono incerti; vengono riportate numerose informazioni non pertinenti con la traccia.	4-5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono sufficientemente trattati; sono pertinenti con la consegna.	7-8-9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	10-11-12
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	13-14-15
Totale		/100

/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
/100	10	12	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

ESAME DI STATO A.S. 2023 – 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

CANDIDATO/A:.....

Indicatori di prestazione	Livelli	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggi o ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	I	Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	5	
	II	Padronanza non del tutto esaustiva delle conoscenze disciplinari	4	
	III	Padronanza essenziale delle conoscenze disciplinari	3	
	IV	Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose con padronanza molto limitata di esse	2	
	V	Conoscenze nulle e lacunose con nessuna o molto limitata padronanza di esse	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Comprensione e analisi complete e corrette dei testi/documenti proposti. Piena padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni perfettamente coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	7-8	
	II	Comprensione e analisi adeguate dei testi/documenti proposti. Padronanza non del tutto esaustiva nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5-6	
	III	Comprensione e analisi base dei testi/documenti proposti. Padronanza essenziale nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4,5	
	IV	Comprensione e analisi parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3	
	V	Comprensione e analisi molto parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza molto limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2	
	VI	Comprensione e analisi molto limitate dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1	
	VII	Comprensione e analisi nulle dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	I	Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	4	
	II	Svolgimento completo ma con presenza di alcuni errori che determinano una non perfetta coerenza e correttezza degli elaborati	3	
	III	Svolgimento essenziale, in generale coerente e corretto, ma con alcuni errori/incoerenze	2,5	
	IV	Svolgimento incompleto con alcuni errori	2	
	V	Svolgimento molto parziale della prova con numerosi e gravi errori/omissioni/incoerenze	1	
	VI	Svolgimento sostanzialmente nullo della prova	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3	
	II	Argomentazioni essenziali, informazioni collegate e sintetizzate in modo sufficiente. Utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2	
	III	Argomentazioni e collegamenti molto lacunosi e/o incoerenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico o utilizzo molto limitato del linguaggio specifico	1	
	IV	Mancanza completa di argomentazioni e collegamenti o argomentazioni molto lacunose e/o incoerenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico o utilizzo molto limitato del linguaggio specifico	0	
TOTALE IN VENTESIMI				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO PRIMA SIMULAZIONE 10 GENNAIO 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO SIMULAZIONE 20 MAGGIO 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ECONOMICO "G. GALILEI"
 Chimica e tecnologie del cuoio, Chimica e Biotecnologie sanitarie e ambientali
 Costruzioni, Ambiente e Territorio
 Amministrazione, Finanza e Marketing, Turismo



Via Vicenza, 49/A – 36071 ARZIGNANO (Vicenza)

☎ 0444 670441 – 0444 672016 - 📠 0444 450920

Codice Fiscale 81000460246 – Codice Istituto VITF010009 e-mail vitf010009@istruzione.it pec vitf010009@pec.istruzione.it
 www.galileiarzignano.edu.it

nome e cognome

data

TEMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PREMESSA

L'anno del turismo delle radici: «Chi ha origini italiane è cool»

Siamo nell'anno del turismo delle radici, un mercato che coinvolge tanti viaggiatori internazionali, pronti a visitare parenti e amici in Italia. Un turismo che, secondo gli ultimi dati di Banca d'Italia, restituisce una crescita del +59,4% di viaggiatori (9,9 milioni), del +59% di spesa (6,7 miliardi di euro) e del +29,7% dei pernottamenti (78,6 milioni).

Il tema è stato al centro del convegno internazionale "Il turismo delle radici: una cultura identitaria", organizzato dall'associazione Italian in Italy. Secondo la Federazione Italiana Emigrazione-Immigrazione, il numero dei discendenti di emigrati italiani nel mondo è stimato fra i 60 e gli 80 milioni. La presenza di italiani nel mondo è soprattutto di origine meridionale (2,6 milioni, pari al 48,1% del totale). Questi emigrati e i loro discendenti rappresentano un enorme potenziale in termini di domanda turistica.

L'amministratrice delegata di Enit ha ricordato il cambiamento che ha subito questo segmento di turismo e il percorso che ha portato l'Agenzia Nazionale del Turismo a proclamare il 2024 quale anno del Turismo delle radici. «Il turismo delle radici, la lingua, la cultura, l'identità italiana fanno parte di un unico grande bacino mondiale nel quale alcuni Paesi, come l'Argentina, sono protagonisti, anche per le successive generazioni. Da questa intuizione abbiamo iniziato un percorso che è giunto oggi all'anno del Turismo delle radici, un progetto sul quale il ministero degli Esteri ha destinato investimenti importanti anche nel terzo settore».

Il mercato di questo turismo è dislocato nei cinque continenti con caratteristiche estremamente diverse, ma con un fattore comune: l'appartenenza a una cultura italiana. «Sono persone che si stanno riappropriando della lingua mandano i loro figli in Italia a studiare e percepiscono come disvalore la perdita delle proprie radici. Mutato anche lo status di italianità in Paesi come gli Stati Uniti, dove essere di origine italiana è diventato molto "cool". Bisogna considerare che c'è una percezione dell'Italia completamente diversa dalla nostra: siamo all'estero il Paese più desiderato dai turisti e per questo segmento registriamo un valore di appartenenza, per riscoprire luoghi fuori dal turismo di massa, iconici, dove ritrovare la storia dei propri avi».

Spesso i punti di origine dell'emigrazione non sono infatti le destinazioni segnate dall'overtourism, ma piccoli borghi, dove il turista delle radici si attende proposte diverse. Le richieste sono tra le più varie e anche le guide dovrebbero prepararsi alle esigenze di questa domanda, come ad esempio la ricerca della tomba degli avi, del registro dei battesimi, del rudere della casa dei nonni. L'offerta deve dunque dare degli indirizzi per questo tipo di turismo che possano poi trasformarsi in economia reale.

Esiste, inoltre, un turismo idiomatologico, considerando che ci sono più di 2 milioni di persone che vengono in Italia per imparare l'italiano e portano con loro, per un soggiorno, anche i parenti.

Infine, molti sono gli italiani all'estero che vengono in Italia per corsi di enogastronomia e moda, o quelli che scelgono di sposarsi nei luoghi di origine della famiglia. Dal convegno emerge che questo turista è un *repeater*, un potenziale investitore, ma soprattutto un inseguitore di ricordi per il quale il viaggio in Italia è un'esperienza epifanica, per questo è necessario creare itinerari e ridare identità alle comunità locali con investimenti anche infrastrutturali.

Fonte: adattato da www.lagenziadiviaggimag.it

PRIMA PARTE

Il **2024** è stato dichiarato l'**anno del turismo delle radici**, ovvero quel tipo di turismo per cui gli italiani emigrati nel mondo e i loro discendenti tornano a visitare e a vivere i luoghi legati alla storia familiare. Considerando che le stime di settore parlano di una comunità di circa 80 milioni di persone sparse nel mondo, ossia di potenziali viaggiatori con una buona capacità di spesa, lo sviluppo del turismo delle radici rappresenta, in prospettiva, un'ottima opportunità per le destinazioni turistiche italiane.

Giovanna e Francesca lavorano presso il tour operator Alfa, specializzato in turismo incoming, con un ruolo esecutivo nella produzione di pacchetti turistici. Dopo aver partecipato a un seminario, organizzato dall'ente pubblico regionale, in cui si è discusso sull'opportunità di sfruttare l'anno del turismo delle radici per favorire la crescita dei piccoli borghi da un punto di vista sia economico sia di conservazione, tutela e valorizzazione della cultura e storia locali, Giovanna e Francesca hanno indetto una riunione con i propri collaboratori al fine di attivare alcune proposte di programmi di viaggio da inserire nel catalogo "Le mie origini".

Il candidato:

- a. descriva sinteticamente le caratteristiche del turismo delle radici e indichi i vantaggi che il suo sviluppo può apportare a un territorio;
- b. predisponga un programma di viaggio con relativa tariffazione da inserire nel catalogo "Le mie origini".

SECONDA PARTE

1. Presentare l'analisi SWOT del tour operator Alfa, effettuata da Giovanna e Francesca per individuare quali azioni intraprendere affinché il catalogo "Le mie origini" abbia successo e indicare le leve di marketing che il TO intende adottare.

2. Leggi il seguente testo e svolgi l'attività proposta

Il Kenya a caccia di turisti e investimenti dall'Italia. Visita a Milano del ministro del Turismo del Kenya, Najib Balala. Numerosi gli incontri istituzionali e con gli operatori del settore vacanze. "Abbiamo un grande obiettivo – dice Balala - vogliamo triplicare gli arrivi di turisti in Kenya nell'arco dei prossimi due/tre anni, arrivare ad almeno tre milioni l'anno e gli italiani sono molto importanti per noi.

"Adattamento da V. Chierchia Il Kenya a caccia di turisti e investimenti dall'Italia. Il Sole-24Ore online

Un Tour Operator decide di organizzare un viaggio da catalogo in Kenya, prevedendo di produrne 250. Per realizzarlo contatta una compagnia aerea, un resort e un'agenzia locale per il transfer.

Dai fornitori ottiene le seguenti tariffe complessive vuote per pieno:

- volo a/r: 125.000 euro;
- soggiorno in resort: 76.000 euro;
- transfer a/r: 10.000 euro.

Inoltre, per realizzare il tour, il TO sostiene costi variabili complessivi per euro 12.000 e applica un mark-up del 30%. Determinare quanti viaggi devono essere venduti prima di cominciare a ottenere profitti.

3. Il confronto tra i dati di budget e i dati a consuntivo permette di rilevare i motivi che possono determinare il mancato raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Ipotezzando il tour operator Beta, effettuare l'analisi degli scostamenti relativa a un costo variabile.
4. Di frequente le aziende si trovano di fronte alla scelta tra produrre all'interno (*make*) o acquistare all'esterno (*buy*). Scegliere l'alternativa economicamente più conveniente per il tour operator Gamma che ha la possibilità di affidare a terzi una fase della produzione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

5 ^ANNO TURISTICO 5T

<i>COMPETENZE</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>METODOLOGIA/ ATTIVITA'</i>	<i>ORE</i>	<i>DISCIPLINE</i>
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Istituzioni dello Stato italiano	Distinguere i diversi organi e individuarne le funzioni	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratori in classe, analisi di casi	5	Legislazione turistica
	-----	-----	-----	-----	Primo quadrimestre
	Costituzione Caratteri, struttura e principi	Sapersi orientare nella lettura del testo della Costituzione. Saper individuare il significato delle più importanti norme della Costituzione	Lezione partecipata, esercitazioni	4	----- Legislazione turistica
	-----	-----	-----	---	----- Primo quadrimestre
	I diritti civili e le libertà negate	Riflettere sul valore dei diritti umani e acquisire consapevolezza delle discriminazioni	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratori in classe	4	Tedesco Secondo quadrimestre

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Istituzioni dell'UE	Confrontare la composizione e le funzioni delle Istituzioni UE	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratori in classe, analisi di casi	4	Legislazione turistica Primo quadrimestre
	Le istituzioni europee	Saper confrontare le varie situazioni nell'ambito delle istituzioni europee e non, essere in grado di produrre in modo accettabile, argomentando, anche la propria opinione.	Lezione partecipata ed interattiva	4	Inglese Primo quadrimestre
	----- Istituzioni francesi ed europee	----- Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo	----- Lezione partecipata ed interattiva, attività laboratoriali	----- 6	----- Francese Secondo quadrimestre
Progettare e presentare servizi o prodotti turistici accessibili.	Destinazioni accessibili	Sapere realizzare prodotti con riferimento a specifiche tipologie di utenti.	Lezione partecipata, esercitazioni, lavoro di gruppo, analisi di casi.	6	Discipline turistiche e aziendali Secondo quadrimestre

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Il Dadaismo. L'arte che provoca e interroga	Riflettere sul valore sociale e sul ruolo dell'arte. Riflettere sulla libertà artistica, i suoi limiti giuridici e sul rapporto tra libertà dell'artista e i valori etici/religiosi/politici della società. Individuare esempi di conflittualità tra l'arte e i valori etici/religiosi/politici della società	Lezione interattiva, lettura e commento di articoli di giornali	4	Storia dell'arte Secondo quadrimestre
	Storia, arte e pensiero		Lezione partecipata	4	Cinese Primo Quadrimestre
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Educazione alla salute. Lotta alle dipendenze e alle sostanze illecite (fumo, alcool, droghe, doping)	Mantenere lo stato di salute, evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienico-alimentari corretti	Lezione partecipata Dialogo partecipato	4	Scienze motorie. Secondo quadrimestre
				tot	41

